

IN CASO DI PROFITI

iniziative civiche sulla gestione dei centri di accoglienza straordinaria per richiedenti asilo

febbraio 2016



**INIZIATIVE CIVICHE
SULLA GESTIONE
DEI CENTRI
DI ACCOGLIENZA
STRAORDINARIA
PER RICHIEDENTI ASILO**

febbraio 2016

Credits

Si ringraziano:

Yasmine Accardo - LasciateCIEntrare

Lorenzo Blasina - Cittadinanzattiva

Valentina Ceccarelli - Cittadinanzattiva

Valentina Condò - Cittadinanzattiva

Alessandro Cossu - Cittadinanzattiva

Gabriella Guido - LasciateCIEntrare

Laura Liberto - Cittadinanzattiva

Angela Masi - Cittadinanzattiva

Davide Pati - Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Galadriel Ravelli - LasciateCIEntrare

Gabriella Stramaccioni - Libera associazioni, nomi e numeri
contro le mafie

Indice

<i>Le organizzazioni promotrici</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Premessa, il contesto, La campagna inCAStrati</i>	<i>7</i>
<i>L'accesso civico sui centri di accoglienza straordinaria</i>	<i>11</i>
<i>Viaggio nei CAS</i>	<i>23</i>
<i>Appendice: le risposte di Ministero dell'Interno e Prefetture - UTG</i>	<i>29</i>

Le organizzazioni promotrici

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. La sua missione si fonda **sull'articolo 118**, ultimo comma, della Costituzione Italiana, che riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi.

LasciateCIEntrare è una campagna nata nel 2011 per contrastare una circolare del Ministero dell'Interno che vietava l'accesso agli organi di stampa nei CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione) e nei C.A.R.A. (Centri di accoglienza per richiedenti asilo): appellandosi al diritto/dovere di esercitare l'art. 21 della Costituzione, ovvero la libertà di stampa, LasciateCIEntrare ha ottenuto l'abrogazione della circolare e oggi si batte per la chiusura dei CIE, l'abolizione della detenzione amministrativa e la revisione delle politiche sull'immigrazione.

Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

Premessa

Laura Liberto, coordinatrice nazionale Giustizia per i Diritti-Cittadinanzattiva

Il contesto

Secondo i più recenti dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, sono 3.090 le strutture di accoglienza temporanee per richiedenti asilo presenti sul territorio nazionale (CAS: centri di accoglienza straordinaria) e dislocate in tutte le regioni italiane, 430 sono i progetti attivati all'interno della rete SPRAR gestita dagli enti locali (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), 13 sono i centri governativi (CARA: centri di accoglienza per richiedenti asilo)¹.

Per quanto riguarda i costi dell'accoglienza, il Viminale ha stimato per l'anno 2015 una spesa complessiva di 1.162 milioni di euro-corrispondenti allo 0,14% della spesa pubblica nazionale-di cui 918,5 milioni destinati alle strutture di accoglienza governative e temporanee e 242,5 milioni di euro per i centri SPRAR. Tali spese dovrebbero essere quasi interamente destinate a coprire costi di personale, affitti e consumi.

Su un totale di 98.632 migranti complessivamente ospitati nelle strutture di accoglienza presenti sul territorio nazionale, 70.918 sono i richiedenti asilo distribuiti nei CAS, ossia il 72% delle presenze complessive².

Tuttavia, non esiste neppure un elenco pubblico di tali strutture, della loro ubicazione, di chi le gestisce. Non vi è trasparenza sugli affidamenti, sui finanziamenti, sul rispetto degli standard di erogazione dei servizi previsti da convenzioni e capitolati d'appalto. In Italia l'accoglienza dei migranti, richiedenti asilo e profughi è sempre stata gestita secondo le logiche dell'emergenza, dei piani straordinari, delle soluzioni tampone e degli interventi provvisori. L'assenza di una programmazione e di una politica governativa organica sull'accoglienza ha generato un sistema ibrido, che vede coinvolti attori diversi- dagli enti pubblici al privato sociale all'imprenditoria privata-in una stratificazione di interventi eterogenei e privi di una regia coordinata, soprattutto in assenza di una logica e di una strategia a livello "nazionale".

1 Rapporto sull'accoglienza di migranti e rifugiati in Italia, aspetti, procedure, problemi. Ministero dell'Interno. Ottobre 2015

2 Sono 21.814 i migranti inseriti nel circuito SPRAR, 7.290 quelli collocati nei CARA.

La scelta della gestione emergenziale consente spesso di scavalcare regole e procedure ordinarie nell'affidamento dei servizi, rende totalmente opaca la assegnazione di appalti e finanziamenti pubblici, abbassa il livello dei controlli pubblici sulla realizzazione degli interventi rivolti ai migranti, produce sacche di speculazione privata e terreno fertile per infiltrazioni criminali. Senza considerare l'effettiva qualità dei servizi erogati ai migranti stessi, quando e dove erogati. Una scelta che si traduce nella mera ricerca di sistemazioni provvisorie per chi arriva, trasformando di fatto l'accoglienza dei richiedenti asilo in un enorme business.

Negli ultimi anni, al sistema dei centri governativi di accoglienza, cd CARA e CDA ed alla rete comunale dello SPRAR si è sovrapposto un sistema "informale" di centri temporanei, cosiddetti C.A.S., fatto di strutture eterogenee dislocate su tutto il territorio nazionale, affidate in gestione ai soggetti più diversi: Comuni, realtà del terzo settore, imprenditori privati.

In questo quadro così variegato, al di là di singole esperienze virtuose, risulta che molte di queste strutture sono del tutto inadeguate all'accoglienza. Addirittura emergono diversi casi di centri fatiscenti, privi di condizioni igieniche e di sicurezza minimamente adeguate sia per gli ospiti che per i lavoratori ed i volontari che vi operano. Così come il rispetto degli "standard sanitari", fondamentale per i migranti per gli operatori impegnati nei centri, nonché per la cittadinanza, risulta insufficiente, spesso del tutto carente.

In generale, la politica del "parcheggio" dei profughi dove si trova posto si risolve spesso nell'affidamento di servizi complessi e delicati come quelli relativi all'accoglienza a gestioni improvvisate, che si rivelano sprovviste di adeguata preparazione e competenza, per cui buona parte delle attività da erogare - dalla mediazione, assistenza psicologica, legale, corsi di alfabetizzazione, attività finalizzate all'inserimento - restano spesso sulla carta. Per non parlare della geografia stessa dell'accoglienza che, soprattutto nell'Italia meridionale dove c'è una fioritura di CAS in zone del tutto periferiche, sembra rispondere a scelte segreganti, peraltro spesso adottate senza alcun raccordo con gli Enti locali e quindi anche foriere di possibili conflitti con le comunità locali. Spesso i centri sono inseriti in contesti problematici sul piano del disagio sociale e della diffusione della criminalità e facilitando l'ingresso dei migranti, altrimenti abbandonati a loro stessi in bibliche attese della decisione sulla loro domanda di asilo, nei circuiti del caporalato o della criminalità.

• *La campagna inCAStrati*

La campagna inCAStrati, promossa da Cittadinanzattiva, LasciateCIEntrare e Libera si compone di iniziative civiche rivolte a rendere anzitutto accessibili informazioni fondamentali sul funzionamento e la gestione del sistema di accoglienza.

Siamo convinti che l'accoglienza dei profughi sia un compito irrinunciabile di questo Paese, ma che si possa e si debba promuovere un sistema stabile ed ordinario di accoglienza, con una gestione trasparente di risorse economiche ed umane, che garantisca condizioni di vita dignitose, servizi di qualità e che sia soprattutto finalizzato a rimettere al centro la protezione dei diritti di chi vi è ospitato. Siamo altrettanto convinti che sul sistema dell'accoglienza dei migranti, a cominciare dai centri straordinari, occorra anzitutto una grande operazione di trasparenza, quale condizione di partenza per la promozione di un controllo civico sulla gestione di strutture e servizi.

Per queste ragioni, a partire dal mese di giugno 2015 abbiamo rivolto al Ministero dell'Interno ed alle Prefetture italiane una serie di istanze di accesso civico, ai sensi del D.lgs 33/13 sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione, chiedendo la pubblicazione dell'elenco dei CAS presenti sul territorio nazionale, degli enti gestori, di informazioni inerenti gare, convenzioni, rendicontazioni, esiti delle attività di monitoraggio sui servizi erogati. Al contempo è stata avviata un'attività di monitoraggio dei centri, attraverso l'osservazione diretta delle strutture (ove possibile) e colloqui con ospiti, volontari e lavoratori.

Il presente documento da conto dei primi esiti di un lavoro tuttora in corso, che continuerà ad essere sviluppato nei prossimi mesi.

L'accesso civico sui centri di accoglienza straordinaria

Valentina Ceccarelli e Angela Masi, Giustizia per i Diritti-Cittadinanzattiva

Nel gennaio del 2014, per fronteggiare "l'afflusso di cittadini stranieri a seguito di ulteriori sbarchi sulle coste italiane" e stante "l'avvenuta saturazione di tutti i centri governativi e di quelli garantiti da alcuni enti locali nell'ambito del sistema SPRAR", il Ministero dell'Interno ha predisposto un piano straordinario ("piano di assegnazione") per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Su tale presupposto, con le circolari del 08.01.2014 e del 19.03.2014 il Ministero dell'Interno richiedeva alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo (UTG), di provvedere ad individuare nei territori di competenza le strutture da destinare alla distribuzione di 2.390 posti di accoglienza tra 60 capoluoghi di provincia; ad essi si aggiungevano ulteriori 883 posti già individuati attraverso Prefetture diverse ed i 5.500 posti presenti all'interno di 115 strutture provvisorie situate in diverse regioni (Sicilia, Puglia ed altre).

Con circolare ministeriale del 09.04.2014, il piano di assegnazione veniva ulteriormente ampliato, con la distribuzione di 3.720 posti tra 74 capoluoghi di provincia e nel mese di giugno 2014, sul presupposto della necessità di un "duplice programma di intervento volto a fronteggiare il massiccio afflusso di cittadini stranieri che sta interessando il territorio nazionale", il Ministero incaricava le Prefetture di avviare nuove procedure di gara sia per la prosecuzione dell'accoglienza sia, di intesa con le regioni e gli enti locali, per l'individuazione di ulteriori strutture. Si precisava, in particolare, il necessario inserimento di alcuni requisiti tecnici di partecipazione alle gare, al fine di "assicurare standard di intervento il più possibile simili a quelli degli SPRAR"; si richiamavano, inoltre, i Prefetti ad "adottare ogni utile iniziativa per un'attenta attività di monitoraggio degli standard qualitativi delle prestazioni erogate e sulla gestione".

In data 19 settembre 2014, il Ministero dell'Interno con circolare n. 11225, incaricava nuovamente le Prefetture di reperire "oltre 18 mila nuovi posti per assicurare l'accoglienza dei migranti", con riferimento non più soltanto agli stranieri in arrivo

sulle coste a seguito di interventi di soccorso in mare ma anche a quelli giunti autonomamente; con circolare n. 14906 del 17/12/2014, veniva prorogata al durata delle strutture straordinarie al 31 dicembre 2015 e nel mese di aprile 2015, di fronte ad ulteriori arrivi, il Ministero dell'Interno incaricava, con nuova circolare, tutte le Prefetture di reperire ulteriori 6.500 posti, anche "con provvedimenti di occupazione di urgenza e requisizione".

Nel mese di maggio 2015, infine, all'indomani dell'ennesima gravissima strage nel Mediterraneo, il Ministero dell'Interno diramava una ulteriore circolare, incaricando le Prefetture del reperimento di ulteriori 9.000 posti, da distribuire in tutte le province, ad esclusione di quelle siciliane.

Dette strutture, deputate ad un'accoglienza provvisoria e straordinaria, convenzionalmente definite centri di accoglienza straordinaria o più semplicemente "strutture temporanee", non sono accomunabili né ai centri di accoglienza per richiedenti asilo (c.d. CARA) né rientrano nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

Non si ha evidenza pubblica del numero complessivo di tali centri, della loro ubicazione, né degli enti gestori. Sia le strutture che i soggetti gestori risultano avere caratteristiche estremamente eterogenee e da fonti istituzionali, inchieste giornalistiche, monitoraggi condotti dalle organizzazioni impegnate sul terreno della protezione dei diritti dei migranti emergono spesso casi di centri del tutto inadatti all'accoglienza, a volte addirittura privi di condizioni igieniche e di sicurezza adeguate.

Nonostante siano oltre 70.000 le persone ospitate, non esiste una mappa pubblica dei CAS e non sono a disposizione informazioni chiare ed accessibili sui gestori, convenzioni, gestione economica e, soprattutto, rispetto degli standard di erogazione dei servizi previsti da convenzioni e capitolati d'appalto.

Su questi presupposti si sono fondate le istanze di accesso civico, presentate a giugno 2015 da Cittadinanzattiva, LasciateCIEntrare e Libera e rivolte al Ministero dell'Interno ed a 104 (su 106) Prefetture italiane³. In virtù del potere che il D.lgs. n. 33/2013⁴ riconosce a "singoli cittadini ed enti di controllare democraticamente se una amministrazione pubblica abbia adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge, segnatamente se abbia provveduto alla pubblicazione di documenti, informazioni o dati"⁵ si è richiesta la pubblicazione delle seguenti informazioni:

3 Al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento l'istanza di accesso civico è stata inviata a febbraio 2016. Al momento si è ancora in attesa di risposta da parte dei due uffici territoriali.

4 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*

5 sent. TAR Lazio n. 3014/2014

- a) Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza della Prefettura;
- b) Elenco dei soggetti gestori;
- c) Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura;
- d) Graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espletate ex art. 38 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006;
- e) Convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;
- f) Rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- g) Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura;
- h) Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura.

• *La risposta del Ministero dell'Interno*

La risposta del Ministero dell'Interno, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza per il triennio 2014/2016, rigetta in buona sostanza l'istanza presentata, limitandosi a fornire dati generici.

In relazione alla singole richieste, il Ministero ha specificato quanto segue.

- In ordine al punto a) ha ritenuto che per tale informazione non sia previsto alcun obbligo di pubblicazione, ritenendo altresì inopportuna la diffusione di notizie a tutela della sicurezza dei richiedenti asilo accolti nelle strutture;
- in ordine al punto b), secondo il Ministero si tratta di dati nella disponibilità delle Prefetture competenti e pertanto la richiesta andrebbe effettuata direttamente a tali uffici (ed in tal senso si è infatti proceduto, reputando comunque fondamentale che lo stesso Ministero debba avere una mappatura completa anche dell'elenco dei soggetti gestori);
- anche in ordine al punto c), il Ministero rinvia alla competenza delle Prefetture;
- in ordine al punto d) i dati richiesti risultano pubblicati nel sito istituzionale, non rientrando nell'obbligo di pubblicazione le verifiche ex art. 38 comma 1, essendo atti interni e non ostensibili;
- in ordine ai punti e) f) g) h) il Ministero ritiene le richieste non rientranti nell'obbligo di pubblicazione, rinviando all'apposita Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza, identificazione e trattenimento dei migranti appositamente costituita ed operante sull'intero territorio nazionale.

I cittadini non avrebbero dunque alcun diritto di accesso a tali informazioni, tantomeno, di conseguenza, di esercitare alcuna forma di controllo rispetto alla erogazione di tali servizi. Addirittura, a parere del Ministero dell'Interno, la pubblicazione dell'elenco dei centri e la loro ubicazione sarebbe inopportuna per ragioni di tutela della sicurezza delle persone ospitate e che vi lavorano!

- *La risposta delle Prefetture UTG*

Contestualmente all'istanza di accesso civico presentata nei confronti del Ministero dell'Interno, sono state presentate ad oggi, in totale, 106 istanze di accesso alle Prefetture italiane⁶ per richiedere il rilascio delle medesime informazioni, considerato che per l'accesso ad alcune di esse lo stesso Ministero rinviava nella sua risposta agli uffici territoriali di competenza.

Tuttavia, gran parte delle Prefetture interpellate, salvo alcune eccezioni, ha in buona sostanza rigettato le istanze, limitandosi a fornire alcuni dati generici sul numero complessivo degli ospiti delle strutture e sui bandi di gara relativi agli affidamenti, affermando laconicamente che le informazioni richieste non fossero soggette ad obbligo di pubblicazione.

Cinquantadue Prefetture, invece, hanno ritenuto di non rispondere, elemento che spinge ad interrogarsi sulle concrete possibilità di interazione tra cittadinanza e rappresentanza locale del governo.

In questo quadro si è ritenuto opportuno proporre ricorso al TAR avverso una delle risposte pervenute dalle Prefetture adite.⁷

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo generale di tutte le risposte (positive e/o negative) pervenute dalle specifiche Prefetture che hanno fornito riscontro all'istanza di accesso civico.

⁶ Vd. nota 3.

⁷ È stata impugnata davanti al TAR del Lazio il provvedimento della Prefettura di Roma, di rigetto dell'istanza di accesso civico. Il procedimento è tuttora pendente.

PREFETTURE	ELENCO ED UBICAZIONE STRUTTURE	ELENCO COMPLETO SOGGETTI GESTORI	PRESENZE	GRADUATORIE ESITO BANDI	CONVENZIONI STIPULATE	RENDICONTAZIONE ECONOMICA DI CIASCUNA GESTIONE	RELAZIONI MENSILI	MONITORAGGIO PREFETTURE
ALESSANDRIA	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
ANCONA	Non fornito	7	440	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
AREZZO	Fornito	Fornito	398	sul sito	sul sito	sul sito		ricerca Osservatorio provinciale
ASCOLI PICENO	Non fornito	Non fornito	213	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
ASTI		sul sito	sul sito	sul sito				
BARI	n° centri 2	Fornito	164	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
BARILETTA/ANDRIA/TRANI			192	sul sito				
BENEVENTO	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
BELLUNO	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
BRESCIA	n° centri 46	Non fornito	867	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
CALTANISSETTA	n° centri 7	Non fornito	462	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
CAMPOBASSO	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
CATANZARO	Non fornito	Non fornito	365	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
COMO	n° centri 53	Non fornito	670	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
CROTONE	Non fornito	Non fornito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
CUNEO	n° centri 41	sul sito	616	sul sito	sul sito			
ENNA	n° centri 8	Non fornito	328	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
FERMO		sul sito	sul sito	sul sito				
FIRENZE				sul sito				
GENOVA	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
L'AQUILA	Non fornito	Non fornito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
LATINA				sul sito				

LIVORNO	Non fornito	Non fornito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
MASSA CARRARA	n° centri 22	Non fornito	306	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
MATERA	Non fornito	Non fornito	si valuta pubblicazioni sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
MESSINA	Non fornito	Non fornito	626	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
MILANO	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
MODENA	Non fornito	Non fornito	433	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
MONZA	Non fornito	sul sito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
NUORO	Non fornito	Non fornito	209	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
ORISTANO	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
PADOVA	Non fornito	Non fornito	691	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
PARMA	Fornito	Non fornito	335	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
PAVIA	Non fornito	Non fornito	609	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
PESCARA				sul sito				
PIACENZA		sul sito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
PISA	n° centri 24	Non fornito	214	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
PISTOIA				sul sito				
POTENZA			si valuta pubblicazioni sul sito	sul sito				
PRATO	n° centri 19		280	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
RAVENNA	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
REGGIO EMILIA	Non fornito	Non fornito	398	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
RIETI				sul sito				
ROMA	Non fornito	sul sito	2.654	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
SIENA	sul sito	sul sito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito

SIRACUSA	Non fornito	Non fornito	Non fornito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
TARANTO	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
TERAMO	Non fornito	Non fornito	sul sito	sul sito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
VENEZIA	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito	Non fornito
VERBANO CUSIO OSSOLA			sul sito	sul sito			sul sito	
VALLE D'AOSTA		sul sito	sul sito	sul sito	sul sito			
VIBO VALENTIA				sul sito				

Analizzando la panoramica generale che ci offre la tabella in evidenza, possiamo trarre alcune considerazioni generali.

Innanzitutto balza subito agli occhi come il quadro generale sia abbastanza sconsolante: alle specifiche istanze rivolte alle Prefetture nella maggior parte dei casi le risposte sono state negative, a volte contrastanti, creando anche una difficoltà di interpretazione della stessa legge che consente l'accesso alle informazioni.

Ad una analisi verticale delle risposte ricevute, possiamo evidenziare quanto segue. Per quanto riguarda l'elenco e l'ubicazione delle strutture temporanee dove sono ospitati i migranti e la loro posizione giuridica, solo le Prefetture di Arezzo, Bari, Brescia, Massa Carrara, Nuoro, Pisa, Prato e Siena hanno fornito indicazioni sul dato richiesto: dunque, solo ben 8 uffici su 52.

La maggior parte di tali Prefetture hanno fornito esclusivamente l'indicazione generale del numero dei centri, senza tuttavia fornire l'elenco delle strutture e la loro esatta ubicazione.

È interessante notare come in questo caso si generi un vero e proprio paradosso che, come sopra evidenziato, genera contraddizioni interpretative sulla legge sulla trasparenza e sull'accesso dei cittadini alle informazioni: alcune Prefetture ritengono infatti che tale dato non possa essere fornito, argomentando, in modo del tutto opinabile, sulla mancanza di uno specifico obbligo di comunicazione e sulla inopportunità della diffusione di tali notizie anche sotto il profilo della tutela della sicurezza dei richiedenti asilo ospitati nelle strutture stesse.

Questa appare la motivazione più ricorrente che "giustificerebbe" – a detta degli uffici interpellati – la mancata indicazione del dato. Viene da chiedersi allora perché, di fronte ad una tale motivazione, alcune delle Prefetture invece tale dato lo for-

niscano, senza preoccuparsi quindi di "tutelare" la sicurezza dei richiedenti asilo. Per quanto riguarda l'elenco completo dei soggetti gestori, solo le Prefetture di Ancona, Arezzo, Asti Cuneo, Fermo, Piacenza, Roma, Siena e Valle D'Aosta hanno fornito un riscontro alla richiesta di accesso al dato prevalentemente rinviando alla pubblicazione dell'elenco sul proprio sito istituzionale (ad eccezione delle Prefetture di Ancona ed Arezzo che il dato lo forniscono direttamente nella risposta all'istanza di accesso).

Alcune Prefetture (come quella di Potenza) ritengono invece che tali informazioni possano essere fornite solo a seguito di apposita istanza di accesso ex legge n. 241/90 e ss. mm. *"fondata sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata"*.

Per quanto riguarda il numero delle presenze dei migranti accolti, le risposte sono state abbastanza eterogenee. Nella maggior parte dei casi le Prefetture, pur ritenendo non esistente un obbligo di pubblicazione per le informazioni relative al numero delle persone ospitate nelle strutture, per "spirito collaborativo", concedono i dati relativi alle presenze indicandoli direttamente oppure rinviando al proprio sito internet.

Per quanto riguarda le informazioni relative ai bandi ed agli atti conclusivi delle procedure di gara, tutte le Prefetture interrogate, ad eccezione della Prefettura di Brescia, Como, Taranto e Venezia, rinviano ai dati pubblicati sui propri siti istituzionali nella sezione apposita.

Rispetto alle informazioni relative alle convenzioni stipulate con gli enti gestori, solo le Prefetture di Arezzo, Cuneo e Valle D'Aosta rimandano alla pubblicazione effettuata nel proprio sito istituzionale. In questo caso dunque, la risposta positiva giunge solo da 3 uffici su 52.

Le richieste di accesso alla rendicontazione economica di ciascuna gestione, alle relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture e quelle relative agli esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi hanno prevalentemente ricevuto risposte negative da parte degli uffici interpellati.

Solo le Prefetture di Arezzo, Cuneo, Verbano Cusio Ossola e Valle D'Aosta hanno fornito riscontri (ma non per la totalità delle informazioni) rinviando ai dati pubblicati sul proprio sito istituzionale.

- *Le Prefetture più virtuose*

Alcune delle Prefetture che hanno fornito riscontro all'istanza di accesso civico presentata, anche in contraddizione con quanto dichiarato da altri medesimi uffici interrogati, hanno indicato la maggior parte dei dati richiesti.

In particolare, la Prefettura di Arezzo ha fornito sia i prospetti riguardanti le presenze dei migranti accolti nella provincia alla data del 30.06.15, con l'elenco degli enti gestori e l'indicazione delle strutture temporanee dove le persone sono ospitate e la loro attuale posizione giuridica.

Su una capienza di **431 posti in totale disponibili** presso tutte le strutture adibite all'accoglienza dei migranti, risultano alla data indicata **398 presenze totali giornaliere**, con una disponibilità di posti pari a 33 unità ma già impegnati.

La Prefettura fornisce altresì il dato relativo alla posizione giuridica dei 398 richiedenti asilo:

N. RICHIEDENTI IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE C3	N. RICHIEDENTI IN ATTESA DI AUDIZIONE IN COMMISSIONE TERRITORIALE	N. PRESENTI IN ATTESA DI ESITO DA PARTE DELLA COMMISSIONE	N. TITOLARI DI PROTEZIONE (INTERNAZIONALE O UMANITARIA)	N. DENEGATI IN TERMINI PER PRESENTARE RICORSO E/O RICORRENTI
73	254	11	4	56

Relativamente alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza e per la gestione dei servizi connessi si rimanda al sito della Prefettura⁸ dove sono stati pubblicati: si tratta di nr. 4 Bandi di gara indetti il 30.06.14, il 25.09.15, il 12.02.15 ed il 30.06.15, i primi tre completi di aggiudicazione. Per quanto riguarda i dati sulle convenzioni stipulate e sui pagamenti effettuati, si fa riferimento alla pubblicazione effettuata nel sito alla sezione "Pubblicazioni gare L. 190/2012"⁹: da verifica effettuata si conferma la pubblicazione del dato.

La Prefettura informa altresì che è in corso una ricerca sul tema dell'accoglienza dei richiedenti asilo nel territorio della provincia di Arezzo per conto dell'Osservatorio Provinciale sulle Politiche Sociali che raccoglie tutti i dati sugli stranieri accolti a partire dal gennaio 2014.

8 <http://www.prefettura.it/arezzo/multidip/index.htm>

9 <http://www.prefettura.it/arezzo/generali/75217.htm>

È singolare notare come, all'interno di una stessa Regione, la Toscana in questo caso, a fronte di una Prefettura (quella di Arezzo) che può essere considerata come una delle più "virtuose" rispetto alla quantità delle informazioni fornite, la Prefettura di Firenze si ponga in netta contrapposizione, non fornendo alcun riscontro alle richieste di accesso alle informazioni presentate, se non rinviando alla pubblicazione dei dati sul proprio sito istituzionale ma esclusivamente per quanto riguarda le informazioni relative alle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, da erogare in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale accolti nell'ambito provinciale.

Anche la Prefettura di Bari risulta maggiormente virtuosa nel fornire riscontro alle richieste.

Per quanto riguarda il numero delle persone ospitate, pur non rientrando – ma secondo l'interpretazione dell'ufficio territoriale – nelle fattispecie di cui al D.lgs. n. 33/2013, la Prefettura comunica che nel territorio di questa provincia sono presenti due enti gestori e strutture temporanee destinate alla prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Alla data del 13.07.2015 sono 26 le persone ospitate presso una Cooperativa e 138 le persone accolte in una struttura alberghiera. Informazioni per quanto riguarda i bandi e le graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle relative verifiche espletate vengono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale, come anche la graduatoria definitiva.

Per le altre informazioni si comunica come non esistente alcun obbligo di pubblicazione.

• *Le Prefetture meno virtuose*

Senza considerare le Prefetture che non hanno risposto all'istanza di accesso civico presentata e quelle che hanno fornito minime indicazioni per una o massimo due richieste (per citare alcuni esempi, visibili comunque nella tabella sopra riportata, la Prefettura di Barletta Andria Trani, Benevento, Belluno, Campobasso, Como, Firenze, Latina, Milano, Oristano, Pistoia, Ravenna, Rieti, Siracusa, Vibo Valentia) i due uffici che, pur fornendo riscontro scritto, non hanno minimamente preso in considerazione le richieste avanzate sono state la Prefettura di Taranto e la Prefettura di Venezia. Nello specifico, per la Prefettura di Taranto, ad eccezione della richiesta relativa all'elenco completo dei soggetti gestori suscettibile di apposita istanza di accesso ex legge n. 2041/90 e ss. mm., non sussiste alcun obbligo di pubblicazione ex D.lgs. n. 33/2013.

La medesima osservazione viene sollevata anche per quanto concerne le graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espletate ex art. 38 comma 1 D.lgs. n. 163/2006: in questo caso si tratta di una vera e propria singolarità, posto che tali informazioni risultano presenti e visibili nella maggior parte dei siti istituzionali di ciascuna Prefettura, come indicato dalle stesse e senza fare riferimento ad alcun impedimento di pubblicazione.

Anche la Prefettura di Venezia non fornisce alcun riscontro alle richieste di accesso alle informazioni inviate. E altrettanto singolare appaiono le motivazioni rappresentate: non si ritiene infatti opportuno procedere alla pubblicazione dell'elenco delle strutture di accoglienza, anche per ragioni di tutela della sicurezza degli operatori e della privacy dei migranti in un contesto territoriale che pone seri problemi.

VIAGGIO NEI CAS

Yasmine Accardo LasciateCIEntrare

Era il 1992. Molti migranti richiesero asilo politico. In quei tempi si sentiva parlare poco di accoglienza. O quantomeno non arrivavano sempre in prima pagina le notizie di rivolte negli hotel o proteste nei maxi centri. Anche perché il "sistema" non era ancora "ben strutturato" e si finiva per strada, a dormire nelle stazioni. Un tempo sbiadito, che pur ha generato i suoi "frutti". Un raccolto fecondo le cui tracce abbiamo continuato a seguire negli anni. Senza probabilmente riuscire mai ad interpretare il senso di quello che sarebbe piombato addosso alle centinaia di migliaia di persone che entravano in Italia con la speranza di un futuro lontano dagli abusi. J. mi mostra qualcosa di antichissimo. Una risposta negativa della commissione territoriale alla sua richiesta di asilo politico, datata, appunto 1993. Siamo nel 2015. Siamo a Castelvoturno in Campania. In una campagna devastata si ergono due palazzine fatiscenti. Ad ogni passo cade un pezzo di anni. 1994.1995.1996. Macerie di anni. In questo cumulo vivono più o meno 180 persone. Queste palazzine sono proprietà della camorra locale che li affitta alle stesse persone che sfrutta nelle campagne o in altri giri. Famiglie intere. Donne sole. Uomini che sembrano carta bruciata. Come bruciato il loro diritto ad esistere. Nessuno di loro ha mai fatto ricorso avverso la decisione della commissione. Non erano stati avvisati in tempo. Venti anni fa. Ventimila speranze fa. "No documento no lavoro". Oggi pagano la stanza nel palazzo-maceria dei loro aguzzini. Non sempre ci sono vetri alle finestre. Non sempre ci sono porte. Non sempre ci sono muri. Non c'è acqua. Ma se ogni mese non paghi l'affitto (con quelli stessi soldi che il tuo aguzzino ti paga per lavorare in totale schiavitù), le tue cose verranno buttate l'una sull'altra per farne un falò. E così si ricomincia ogni mese. Ogni giorno. Ogni ora. Un girone che inizia con la richiesta di asilo politico. Un girone infernale che non avrà fine per troppi. È l'ottobre 2012 siamo in piena Emergenza Nord Africa. In tutt' Italia si consuma la peggiore accoglienza di sempre. A. è ospite di uno dei tanti hotel presi dalla protezione civile per buttarci dentro migranti. È giovanissimo e molto vulnerabile. Viene

adescato al di fuori del suo centro da una donna e due uomini. Viene drogato e violentato. Nei giorni seguenti delira ed impazzisce di fronte a tutti i suoi compagni. Delira, urla e minaccia tutti di morte; poi si calma e piange a volte per ore intere senza fermarsi. L'albergatore insieme a degli operatori della Protezione Civile decidono di rimpatriarlo. A. nei suoi deliri urla di "voler tornare a casa". Senza nessuna segnalazione a strutture di sostegno psicologico o all' OIM, A. viene messo su un aereo, in pochissimi giorni. Il viaggio di 500 euro viene pagato dall'albergatore. Il viaggio verso il Sudan. Verso una casa che non c'è più. Non sappiamo dove sia. A. è scomparso nel nulla, pazzo. A ridurlo così è stata la "nostra accoglienza". È in nome di A. e dei tanti che come lui sono impazziti nei nostri centri "Per stranieri" che continuiamo ad andare avanti per denunciare abusi ed anomalie del sistema accoglienza in Italia.

• *Le visite nei CAS*

A fronte della mancata pubblicazione di una mappa dei CAS, si è deciso di avviare comunque un monitoraggio delle strutture di accoglienza in diverse regioni d'Italia, sulla base per lo più su segnalazioni delle reti dei migranti o su articoli dei giornali. I pochi mezzi a disposizione hanno permesso tra i mesi di gennaio 2015 e dicembre 2016 di monitorare per lo più CAS del Sud ed in particolare delle regioni Campania, Calabria e Sicilia. In collaborazione con Kasbah, Centro Rialzo, Garibaldi 101 e Borderline Sicilia oltre alla rete antirazzista catanese. I vari centri visitati sono stati monitorati più volte e mantenendo i contatti con i migranti all'interno.

Di seguito l'elenco dei CAS visitati:

- 12 febbraio 2015 – visita al CAS di Monteforte Irpino (AV) - gestione Family srl e New Family onlus
- 12 febbraio 2015 – visita al CAS di Monteforte Irpino (AV) - gestione Engels srl ed Inopera
- 20 febbraio 2015- visita al CAS di Feroletto (CT) - gestione Associazione Ahmed Mahamoud
- 20 Febbraio 2015 - visita al CAS di Lamezia Terme - gestione cooperativa Malgrado Tutto
- 12 marzo 2015 – visita al CAS di Palinuro (SA) - gestione Caritas
- 15 Marzo 2015 - visita al CAS "HOTEL MARY CAMPAGNA" a Siciliano degli Alburni (SA) – gestione Francesco Mitraglietta
- 19 marzo 2015 - visita al CAS "HOTEL ONDA DEL MARE" a Licola (NA) - gestione Family srl e New Family onlus

- 19 marzo 2015 – visita al CAS "HOTEL CIRCE" a Licola (NA) - - gestione Family srl e New Family onlus
- 19 marzo 2015 – visita al CAS "HOTEL SABBIA D'ARGENTO" a Napoli - gestione Family srl e New Family onlus
- 24 marzo 2015 - visita al CAS di Amantea (CS) - gestione Cooperativa Zingari 59
- 27 Marzo 2015 – Visita al CAS di Spineto (CS) - gestione cooperativa Sant'Anna
- 30 marzo 2015 - Visita al CAS "HOTEL GARDEN ROSE" a Marano (NA) – gestione Family e New Family sr
- 2 Aprile 2015 – visita al CAS "HOTEL OASI" di Palinuro (SA) - gestione Caritas
- 5 Aprile 2015 – visita al CAS a Sicignano degli Alburni (SA) - gestione Caritas
- 15 Aprile 2015 – visita al CAS "ENGELS" a Venticano (AV) - gestione Engels srl
- 15 aprile 2015 - Visita al CAS di Flumeri (AV) - gestione Engels srl
- 17 Aprile 2015 – visita al CAS "HOTEL SAN GIORGIO" (NA) - gestione Croce Rossa
- 27 Aprile 2015 – visita al CAS "HOTEL SAN GIORGIO" (NA) - gestione Croce Rossa
- 1 Giugno 2015 - visita al CAS di Amantea (CS) - gestione Cooperativa Zingari 59
- 31 luglio 2015 - visita al CAS di Spineto (CS) - gestione cooperativa S. Anna
- 3 Agosto 2015 - Visita al CAS di Naro (AG) – gestione Parrocchia San Francesco
- 4 Agosto 2015 - visita al CAS "HOTEL MARY" a Siciliano degli Alburni (SA) – gestione Francesco Mitraglietta
- 10 Agosto 2015 – visita al CAS di Dugenta (BN) – gestione Cooperativa Maleventum
- 11 Agosto 2015 – visita al CAS di Sant'Agata dei Goti (BN) – gestione Cooperativa Maleventum
- 12 Agosto 2015 - visita al CAS di Spineto (CS) - gestione cooperativa sant'Anna
- 16 Agosto 2015 - visita al CAS a Pian delle Tavole (BN) - gestione Cooperativa Maleventum
- 17 agosto 2015 – visita al CAS di Venticano (AV) "HOTEL RISTORANTE VALLE-VERDE" - gestione Engels s.r.l.
- 18 Agosto 2015 – visita al CAS "HOTEL DI FRANCIA" di Giugliano in Campania (NA) – gestione Family srl e New Family
- 21 Agosto 2015 – visita al CAS di Spineto (CS) – gestione cooperativa sant'Anna
- 23 Agosto 2015 – visita al CAS di Palma di Montechiaro (AG) - gestione Omnia Academy
- 2 Settembre 2015 - visita al CAS di Amantea - gestione cooperativa Zingari 59
- 23 Settembre 2015 – visita al CAS a Pedivigliano (CS) - gestione Cooperativa Sociale Calabria Assistenza onlus
- 9 Ottobre 2015 – visita al CAS "HOTEL FLUMINIA" a Sarno – gestione Family srl e New Family

- 12 Ottobre 2015 – visita al CAS "HOTEL FLUMINIA" a Sarno (SA)– gestione Family srl
- 25 Ottobre 2015 – visita al CAS "HOTEL FLUMINIA" a Sarno (SA) – gestione Family srl
- 25 ottobre 2015- Visita al CAS di Contrada Madonna della Salute (BN) gestione Consorzio Maleventum
- 30 ottobre 2015 - Visita al CAS Pian delle Tavole (BN) - gestione dal Consorzio Maleventum
- 7 novembre 2015 - visita al CAS "PIZZERIA DA MARIO" a Campagna (SA) - gestione Mario Ambrosio
- 20 novembre 2015 – visita al CAS ad Ardenno (SO) - gestione cooperativa Nuove Frontiere onlus

Il quadro è purtroppo, nella maggior parte dei casi deprimente. L'accoglienza è fin troppo spesso affidata a chi ha un'immediata possibilità di trovare una qualsivoglia sistemazione, favorendo in questo modo chi ha un "potere", in territori come Campania, Sicilia e Calabria, spesso legato al malaffare. È la dinamica del caporalato, che le istituzioni hanno fatto propria: poco tempo per dare posto a tutti, poco importa se il posto sia un luogo dove i migranti bevono acqua da un pozzo, come nel CAS di Contrada Madonna della Salute in provincia di Benevento.¹⁰

Una dinamica che ha permesso e continua a favorire un'accoglienza gestita da pochissimi, sempre gli stessi, che continuano ad accumulare "numeri di persone", a stiparli in posti improponibili ed a speculare costruendo veri e propri monopoli. Emblematici anzitutto i casi di strutture improvvisate, come gli hotel, i ristoranti, i vecchi casolari convertiti in centri di accoglienza. Ne sono esempio la pizzeria Da Mario a Campagna e l'Hotel di Francia a Giugliano, entrambi in provincia di Salerno. La prima ospita 30 profughi, la seconda inizialmente 350 poi ridotti a 200, infine, chiusa il 22 dicembre 2015.¹¹

In strutture di questo tipo operano staff spesso del tutto impreparati a gestire il fenomeno complesso dell'accoglienza; in alcuni casi si è riscontrato che gli operatori non conoscono neppure l'inglese né risultano avere alcuna preparazione in materia di protezione internazionale. Situazioni simili si sono riscontrate ad esempio a Sarno (SA), presso l'Hotel Flumina, presso il CAS di Feroletto (CZ), dove non si tengono corsi di italiano per gli ospiti e non esiste staff; così come nella struttura già citata dell'Hotel di Francia nel Giuglianese. Alcuni enti gestori si affidano ad un unico operatore/mediatore per l'intera struttura, che deve spesso svolgere innumerevoli funzioni: attività di mediazione, accompagnamento in questura, presso la ASL e in ospedale, distribuzione dei pasti e

10 CAS gestito dalla cooperativa Maleventum

11 La struttura è stata chiusa a seguito della segnalazione di LasciateCIEntrare e dopo l'invio del video denuncia di fanpage girato da Alessio Viscardi ed Antonio Musella.

della gestione di eventuali situazioni di malcontento degli ospiti.

Simili situazioni risultano diffuse presso diversi centri dislocati nelle province campane e in particolare lungo il litorale Domizio.

Altrettanto frequenti sia casi di operatori impegnati di fatto a tempo pieno, a fronte di contratti di lavoro part-time, sia casi di lavoratori non retribuiti che, pertanto, abbandonano il centro dopo poche settimane. Una situazione che determina un turn-over continuo, a discapito delle attività di accoglienza ed assistenza, che vengono ridotte al minimo indispensabile, rendendo di fatto i centri di accoglienza semplici parcheggi per i richiedenti asilo in attesa dell'autobus per la Commissione territoriale che valuterà la loro domanda di asilo¹².

L'assenza di assistenza adeguata e di percorsi di inclusione è fonte di frequenti casi di depressione o di ingresso dei migranti nei circuiti del caporalato, del lavoro nero, dello spaccio e della prostituzione.

Nei CAS del napoletano i migranti raccontano di trovare sistematicamente lavoro tramite "servizio di caporalato", così come gli ospiti dei CAS nella provincia di Benevento riferiscono di lavorare in nero nelle vicine campagne dietro un compenso di 25 euro per 10 ore lavorative. situazioni simili si sono riscontrate in Calabria, ad Amantea e Lamezia Terme.

La stessa geografia dell'accoglienza al sud disegna un quadro di periferizzazione diabolico. Diverse le strutture lontanissime dai centri abitati, come nel caso di Feroletto in Calabria o di diversi Hotel nella provincia di Salerno, nell'Agrigentino e nel Cosentino. Altrettanto numerosi i CAS situati in zone ad altissima criticità sociale, come in tutta la fascia del casertano che va da Licola a Casal di Principe lungo la Domiziana, dove sono concentrati numeri elevatissimi di migranti: nel solo giuglianese sono presenti oltre 1000 migranti in circa 7 strutture che non svolgono nessun tipo di attività.

In diversi CAS risulta oramai diffusa la pratica della cura delle malattie degli ospiti da parte dello stesso gestore: si somministra ordinariamente paracetamolo e nimesulide per le più varie patologie. Lo si è riscontrato nel CAS di Feroletto antico, di Fluminia a Sarno, nel CAS di Spineto (CS), nel CAS Onda del Mare (Licola, Napoli). A fronte della assenza di adeguati servizi di assistenza psicologica, inoltre, si registrano frequenti casi di patologie e disturbi psicologici, di depressione, fino a tentativi di suicidi.¹³

12 Emblematico il caso del Cas di Amantea (CS), ex hotel ninfa marina gestito dall'associazione Zingari 59, dove gli operatori fecero una vertenza di lavoro per compensi non corrisposti per un totale di circa 84.000 euro.

13 Lo si è riscontrato in diversi CAS calabresi, come in quello di Feroletto antico ed in quello di Amantea. In quest'ultimo nell'ottobre 2015 abbiamo fatto una segnalazione riguardante una donna in evidente stato confusionale in giro nei pressi della struttura; si registra ad esempio il caso di tentato suicidio nello SPRAR di Carfizzi, di un cittadino iracheno, poi ricoverato in seguito a un TSO.

In diversi centri di prima accoglienza, inoltre, si continua a registrare elevata presenza di minori che spesso restano con gli adulti fino a compimento della maggiore età senza che ci sia alcun tipo di intervento. Emblematico il caso di Pedivigliana nella provincia di Cosenza, dove insieme a soli uomini era presente una minore nigeriana da diversi mesi, nonostante la stessa avesse manifestato la sua età.

Continua ad essere latitante il coinvolgimento degli enti locali: in diverse occasioni i sindaci non vengono a conoscenza della presenza dei migranti nel proprio territorio; tagliando del tutto la possibilità di un percorso di conoscenza reciproca che è invece il punto di partenza per un'accoglienza dignitosa ed umana.

In alcune zone, infine, l'accoglienza purtroppo continua ad essere gestita da soggetti già in passato denunciati, ma che continuano a fare comodo ad alcune Prefetture. In Campania le associazioni Garibaldi 101, Less e Inca presentarono un esposto alla Procura della Repubblica, per trattamenti disumani e degradanti, frode e gestione non trasparente della protezione civile; all'interno dell'esposto vie erano la Family, la ENGels, la Cooperativa Millennium ed Ali di Riserva; i responsabili di quest'ultima vennero arrestati per frode ed abuso di ufficio; in Calabria l'associazione Kasbah ha presentato un esposto contro la Malgrado tutto e, in seguito, l'associazione Zingari 59 per gli stessi motivi.

Alcuni soggetti, come la Family e la Cooperativa Maleventum, hanno in gestione l'accoglienza rispettivamente di 1.500 e di 900 migranti sparsi su tutto il territorio campano. La Malgrado tutto, in Calabria, nonostante la più che discutibile gestione del CIE di Lamezia Terme del passato, più volte denunciata da Kasbah, continua a gestire nello stesso luogo un CAS.

Per non parlare dei tempi di attesa delle decisioni Commissioni territoriali sulle domande di asilo, che in particolare nell'Agrigentino e nel napoletano si sfiorano i due anni!

Una prima accoglienza che non finisce mai. Mentre in alcuni centri in Trentino ed Emilia Romagna si segnala una tipologia di "accoglienza" CAS dei CAS del sud solo per i primi tre/quattro mesi di permanenza (il tempo necessario ad ottenere il primo permesso di attesa asilo), per passare poi ad una fase due più centrata sulla persona, l'orientamento al territorio, l'inclusione vera e propria a anche attraverso percorsi personalizzati, trasformando quindi il tempo dell'attesa dell'intervista in Commissione in tempo costruttivo ed attivo. Nei centri del meridione il tempo dell'attesa si dilata all'infinito, si fossilizza in dinamiche da acquario, di assistenzialismo che non garantisce quasi mai il diritto e che anzi addormenta giovani ventenni, i quali, una volta ottenuto un documento di soggiorno troveranno strada facile nelle vie dello sfruttamento e che in troppe situazioni non hanno mai nemmeno potuto imparare la lingua.

APPENDICE

Le risposte di Ministero dell'Interno e Prefetture-UTG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Responsabile delle procedure della cartapesta
Responsabile della Trasparenza per il biennio 2014-2016

Mil. Int. - SCPR1000 - Deep Presses Comunication
Prot. 04/010 del 06/02/2014
Numero: **0000542**
CLASSIFICAZIONE: PFC



Roma, data protocollo

Cittadinanzattivi
(PFC cittadinanzattivi@postecert.it)
via Corcoro n.6

00183 ROMA

LIBERA Associazioni, Nom e Nomeni
contro le Mafia
Via IV Novembre n.56

00187 ROMA

LaiciatoCIEntero
(info@laiciatoentero.it)

e p.c. All' Autorità Nazionale Anticorruzione
(PFC proscolla@agn.anticorruzione.it)
Via Marco Minghetti, 10

00187 ROMA

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art.5 D.lgs. n.33/2013

Si fa riferimento alla nota, pervenuta in data 17 giugno u.s., con la quale è stata presentata istanza di accesso civico per la pubblicazione e la trasmissione di una serie di dati ed informazioni riguardanti gli interventi effettuati sul territorio nazionale per assicurare l'accoglienza dei migranti nel 2014 e nell'anno in corso.

Al riguardo giova premettere che, come equamente chiarito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'istituto dell'accesso civico consente a chiunque di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni e dati di cui le pubbliche Amministrazioni hanno omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente.

È dato rilevare, inoltre, che analoghe istanze sono state presentate ad alcune Prefetture - U.T.G. per l'acquisizione di dati sul relativo territorio.

Nel merito delle richieste, tenuto conto di un'interpretazione della norma invocata finalizzata al perseguimento della finalità di rendere pienamente trasparente l'azione svolta nello specifico settore, la questione ha formato oggetto di esame congiunto con il competente Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione che, nell'espletamento delle funzioni di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Responsabile della prevenzione della corruzione
Responsabile della Trasparenza per il triennio 2014-2016

coordinamento delle attività in oggetto, ha anche ritenuto opportuno fornire utili indicazioni affinché le informazioni che possono essere classificate dalle competenti Prefetture abbiano carattere di esecrezia ed univocità.

Ciò anche nella considerazione che alcuni dati, come bandi di gara, sono consultabili sui siti istituzionali delle singole Prefetture che svolgono le attività connesse all'accoglienza dei richiedenti.

Tanto premesso, in relazione alle singole richieste, si espone quanto segue:

- a) **Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale.** Si ritiene che per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione. Esula, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione 'Amministrazione Trasparente'. In ogni caso, non appare opportuna la diffusione di notizie circa l'ubicazione delle strutture, a tutela della sicurezza dei richiedenti asilo hi accolto;
- b) **Elenco completo dei soggetti gestori.** Si tratta di dati nella disponibilità delle Prefetture competenti. Tali informazioni, pur non rientrando nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013 descritto sub a), potrebbero essere richieste alle Prefetture, con apposita lettera di accesso ex legge 241/1990 e ss. mm. e ii, fondata sull'includibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;
- c) **Numero delle persone ospitate da ciascuna struttura.** Pur non rientrando nello fattispecie di cui al più volte citato D. Lgs. 33/2013, può essere formulata istanza alle Prefetture. A tal fine ed in uno spirito di fattiva collaborazione potrà essere fornito dai competenti Uffici delle Prefetture il collegamento al file in cui è riportato il numero degli ospiti delle strutture in parola, alla data - a titolo di esempio - del 30 giugno 2015.
- d) **Graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche esplicitate ex art. 38, e. 1, del D. Lgs. 163/2006.** I bandi di gara, riportanti anche i criteri di assegnazione sono pubblicati, a cura degli Uffici della Prefettura competente, sul sito istituzionale, così come le graduatorie definitive all'esito delle procedure e delle verifiche ex art. 38, e. 1, del D. Lgs. 163/2006. Non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche ex art. 38, comma. 1 citate, essendo atti interni e non esternabili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Responsabile della prevenzione della corruzione
Responsabile della Trasparenza per il triennio 2014-2016

Si soggiunge, altresì, che per le motivazioni riportate al punto a) non ricorrono nell'obbligo di pubblicazione i dati indicati alle lettere sottostanziate:

- e) Convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestari;
- f) Rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- g) Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture;
- h) Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi conferiti dalle Prefetture;

In ordine alle richieste di cui alle lettere e), f), g) e h) appare utile rammentare che stata costituita un'Apposita Commissione parlamentare di inchiesta sui costumi migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale.

L'attività della Commissione sarà ovviamente oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall' Ordine Costituzionale di promulgazione.

Per completezza si significa che nel sito istituzionale di questo ministero sul tema delle presenze dei migranti nelle strutture di accoglienza in Italia sono pubblicati i dati e statistiche di prima consultabilità.

Responsabile della prevenzione della corruzione
Responsabile della trasparenza per il triennio 2014-2016



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
Alessandria

Prot. /5554/2015/Gab.

7 luglio 2015

Cittadinanzattiva Onlus
Via Cesare n. 6
ROMA

Libera - Associazioni, Noml e Numeri contro le
mafie
Via IV Novembre n. 98
ROMA

Sig.ra Gabriella Guido di "Lasciateci Entrare"

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs n. 33/2013 presentata da
Cittadinanzattiva, Libera e LasciateciEntrare.

Con riferimento all'istanza, pervenuta in data 24 giugno 2015 con la quale
le organizzazioni indicate in oggetto, in persona dei rispettivi rappresentanti,
hanno chiesto a questa Prefettura una serie di informazioni concernenti le attività
connesse all'accoglienza dei migranti a seguito degli sbarchi sulle coste italiane, si
rappresenta quanto segue.

I dati e le informazioni relative ai bandi e agli atti conclusivi delle procedure
di gara sono pubblicati sul sito istituzionale di questa Prefettura
(www.prefettura.it/alessandria) alla sezione "Notizie".

Per quanto riguarda la comunicazione dell'elenco completo e dell'ubicazione
delle "strutture temporanee" presenti sul territorio, si ritiene che per tale
informazione non sia previsto alcun obbligo di comunicazione e che, in ogni caso,
non sia opportuna la diffusione di tali notizie anche sotto il profilo della tutela
della sicurezza dei richiedenti asilo ivi ospitati.

In ordine alle sottoelencate richieste:

- Convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori;
- Rendicontazione economica di ciascuna gestione
- Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate
dagli enti gestori delle Prefetture;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
Alessandria*

- Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura che esulano dall'ambito di applicazione del D. Lvo 33 del 2013, si evidenzia che è stata costituita una apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti, la cui attività sarà resa pubblica secondo le modalità ed i tempi previsti dall'organo Costituzionale di pronunziazione.

IL PREFETTO
(Tafur)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

Prot. n. 43957 Area IV
Al. 1

Ancona 20/07/2015

Ale Associazioni

- Cittadinanzattiva Onlus
- Libera Associazioni, Nomis, Numeri contro la mafia
- Lasciateci Entrare

LORO SED

OGGETTO: Immigrazione. Accoglienza dei migranti provenienti dagli sbarchi sulle coste meridionali. Istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs. N. 33/2013.

Con riferimento all'istanza del 22 giugno u.s., relativa all'oggetto, si comunica che sul sito di questa Prefettura (www.prefettura.fiancona.it) nel link "amministrazione trasparente" alla voce "bandi di gara e contratti" sono pubblicate le notizie e i documenti relativi alla gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale; sono, in particolare, pubblicati i documenti relativi ai seguenti argomenti richiesti con l'accesso civico da codeste Associazioni:

- Il bando di gara con evidenza dei criteri di assegnazione
- Le graduatorie formate dall'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi.

Si precisa che i documenti sopraelencati erano già presenti sul sito della Prefettura alla data della richiesta di accesso civico anche se collocati nel link a destra della home page "bandi di gara e concorsi".

Fur non esistendo un obbligo di pubblicazione per le informazioni relative al numero delle persone ospitate in ciascuna struttura, per trasparenza si trasmette in allegato un prospetto recando il numero degli ospiti stranieri provenienti dagli sbarchi sulle coste meridionali, presenti nella struttura di prima accoglienza di questa Provincia.

Si ritiene, invece, anche conformemente al parere espresso dagli Uffici ministeriali, che la pubblicazione e la conseguente trasmissione degli altri documenti per i quali è stato richiesto l'accesso civico non sia possibile per le motivazioni riportate di seguito a fianco di ciascun argomento:

- "elenco completo ed ubicazione delle strutture temporanee": perché si tratta di informazioni non rientranti tra quelle previste dal D. Lgs. 33/2013 per le quali



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ancona*

esiste l'obbligo di pubblicazione. Esula, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato D. Lgs. 33/2013 e nell' allegato 1) alla delibera CIVIT n. 56/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

- "bilancio completo dei soggetti gestori": si tratta di informazioni che non rientrano nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013 di cui al punto precedente.
- "Convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori": si tratta di informazioni che non rientrano nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013.
- "Rendicontazione economica di ciascuna gestione": si tratta di informazioni che non rientrano nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013.
- "Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori": si tratta di informazioni che non rientrano nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013.
- "esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sull'erogazione dei servizi condotti dalla Prefettura": si tratta di informazioni che non rientrano nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013.

IL REFERENTE PER LA TRASPARENZA



PREFETTURA U.I.G. ANCONA

20 luglio 2016

NR	Enti gestori con sede legale	Presenze totali alla data odierna
1	GUS GRUPPO UMANA SOLIDARITA' - MACERATA	201
2	ANOLF ONLUS - ANCONA	37
3	HOTEL LORI - MARZOCCA DI SENIGALLIA (AN)	65
4	HOTEL LE TERRAZZE - ARCEVIA (AN)	17
5	VIVERE VERDE ONLUS SENIGALLIA (AN)	50
6	FREE WOMAN ONLUS - ANCONA	11
7	LA GEMMA COOP. SOCIALE - ANCONA	59



**Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
di Arezzo**

AREA IV - Diritti civili, cittadinanza, condizioni giuridiche delle stranieri, immigrazione, diritto di asilo

Prot. 2014/0287 Area IV

6 luglio 2015

**AL SEGRETARIO GENERALE
CITTADINANZA ATTIVA ONLUS**

Via Cercato 6

ROMA

Sig. Antonio Gandino
mail@ cittadinanzattiva.it

**AL PORTAVOCE
LASCIAATECENTRARE**
info@ lasciatecentrare.it

**AL RESPONSABILE
LIBERA ASSOCIAZIONI**
Via IV Novembre 98
ROMA
libera@libera.it

OGGETTO: Accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale – istanza
accesso asilo.

Con riferimento alle note del 23 giugno u.s. si trasmettono, via mail allegati alla presente, i
prospetti riguardanti le strutture del accoglienza dei migranti accolti nella provincia di Arezzo alla data del
30.06.2015, con elenco completo delle strutture temporanee dove gli stessi sono ospitati e la loro
attuale posizione giuridica.

Relativamente alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza e per la
gestione dei servizi connessi, si rimanda al sito della Prefettura di Arezzo
<http://www.prefettura.it/arezzo> dove sono stati pubblicati. Si tratta di n. 4 Bandi di Gara indetti il
30.06.2014, il 25.09.2015, il 12.02.2015 ed il 30.06.2015, i primi tre completi di aggiudicazione.

Per quanto riguarda i dati sulle convenzioni stipulate e sui pagamenti effettuati, si fa
riferimento alla pubblicazione effettuata nel medesimo sito alla sezione "Pubblicazioni" gar-
L.190/2012".

Si informa inoltre che è in corso una ricerca sul tema dell'accoglienza dei richiedenti asilo
nel nostro territorio per conto dell'Osservatorio Provinciale sulle Politiche Sociali che raccoglie tutti
i dati sugli stranieri accolti a partire dal gennaio 2014.

IL VICE PREFETTO VICARIO
(Rosario Colaninno)





*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ascoli Piceno*

data del protocollo

Alle Associazioni

- Cittadinanzattiva Onlus
- Libera-Associazioni, Nonni, Numeri contro le mafie
- Losiolacci Entero

LORO SEDI

OGGETTO: Immigrazione. Accoglienza dei migranti provenienti dagli sbarchi sulle coste meridionali. Istanza di accesso civico ex art. 6 D. Lgs. N. 33/2013.

Con riferimento all'istanza del 22 giugno u.s., relativa al oggetto, si comunica che sul sito di questa Prefettura (www.prefettura.it/ascolipiceno/) nel link "Amministrazione trasparente" alla voce "bandi di gara e contratti" sono pubblicate le notizie e i documenti relativi alle gare per l'affidamento dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, già presenti sul sito alla data di richiesta di accesso civico presentata da codesta Associazione.

In particolare sono pubblicati i documenti relativi ai seguenti argomenti:

- > Il bando di gara con evidenza dei criteri di assegnazione;
- > Le graduatorie formate dall'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi.

Pur non sussistendo un obbligo di pubblicazione per le informazioni relative al numero delle persone ospitate in ciascuna struttura, per trasparenza si trasmette in allegato un prospetto riguardo il numero dei richiedenti asilo provenienti dagli sbarchi sulle coste meridionali attualmente presenti in questo provincia.

Si ritiene, invece, anche conformemente al parere espresso dagli Uffici ministeriali, che la pubblicazione e la conseguente trasmissione degli altri documenti per i quali è stata richiesta l'accesso civico non sia possibile. Infatti le notizie relative all'elenco completo ed ubicazione delle strutture temporanee non rientrano nell'obbligo di pubblicazione in quanto si tratta di informazioni non rientranti tra quelle previste dal D. Lgs. 33/2013 per le quali esista l'obbligo di pubblicazione. Esula, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del testo D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVIT n. 59/2013, che prescrive la tipologia di atti delle pubbliche amministrazioni da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente".



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ascoli Piceno*

Allegamenti non rientrano nella previsione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

- > "Elenco completo dei soggetti gestori"
- > "Convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori"
- > "Rendicontazione economica di ciascuna gestione"
- > "Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori"
- > "Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sull'erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura".

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

	Capacità abitativa (n. posti letto) per accoglienza ordinaria	Residence TOTALE Capacità letto	Capacità abitativa (n. posti letto) per accoglienza ordinaria	Capacità abitativa (n. posti letto) per accoglienza ordinaria
APPARSAIO DEL TIRTO	22	22	2	20
ASCOLI PICENO	5	5	3	2
ACQUARA PICENA	25	25	3	22
COLLE DEL TIRTO	10	10	5	5
BROTTANNO	6	6	3	3
ASCOLI PICENO	6	6	3	3
MONTIGNONE	21	21	5	16
SAN BENEDETTO TIRTO	4	4	2	2
BROTTANNO	4	4	0	4
SAN BENEDETTO TIRTO	12	12	0	12
SAN BENEDETTO DEL TIRTO	46	46	0	46
FORANNO	16	16	0	16
	TOTALE IN:	TOTALE	TOTALE	TOTALE
	213	213	0	0

(8) di cui n. 46 unità allocate nel periodo dal 13 marzo 2016 e le restanti in attesa di attuazione del bando di gara dell'anno 2014



Prefettura di Asti
Ufficio territoriale del Governatore

Alle Associazioni
Cittadinanzaiva
LavoratoCittarino
Libera

LORO SEDI

O G G E T T O: Storno di ricorso civico ex. Art. 5 D. Lgs. 31/2013.

Con riferimento alle istanze del 22 giugno scorso, relative all'oggetto, si fa presente quanto segue, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, in merito alle otto tipologie di notizie presentate da codesti Enti.

Per quanto attiene i punti 2), 3) e 4), i dati possono essere rilevati nel sito di questa Prefettura, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti.

Per quanto attiene le restanti richieste, esse non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013.

Per quanto i punti 5,6,7 e 8, è stata costituita una Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti, che sta operando sull'intero territorio nazionale e la cui attività sarà oggetto di futura pubblicazione.

Il Vice Prefetto *Reggione* in S.V.

(Firma)

A



Profettura di Bari
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Giustizia

arbitrato.proba@ms.governo.it tel. 0805290111

Prot. n. 25283/2015-9/C. Giub.

Bari, 23 luglio 2015

Spett. CITTADINANZATTIVA ONLUS

Via Cesare n. 5

R O M A

Email: mail@ cittadinanzattiva.it

Spett. Associazione LIBERA

Via Quarto Novembre n. 98

R O M A

Email: libera@libera.it

Spett. Associazione LASCIA IL CENTRO

R O M A

Email: info@lasciacentro.it

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs n. 33/2013

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, qui pervenuta in data 23 giugno a.s., e su parere espresso dal Superiore Dicastero, si rappresenta quanto segue.

In ordine alla richiesta di pubblicazione di cui al punto:

a) Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale. Si ritiene che per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione. Esula, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato I) della delibera CIVIT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

b) Elenco completo dei soggetti grecati. Tali informazioni, pur non risultando nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013 descritta sub ut, potrebbero essere fornite, a seguito di apposita istanza di accesso ex lege 241/1990 e ss. mm. e ff., fondate sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, frutto di una specifica situazione giuridica tutelata.

FR



Prefettura di Bari
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Governo

antiriceto.mafia@pec.prefettura.it tel. 0805295111

e) Numero delle persone ospitate da ciascuna struttura. Pur non rientrando nelle fattispecie di cui al più volte citato D. Lgs 33/2013, in uno spirito di mera collaborazione, si comunica che nel territorio di questa provincia sono presenti due strutture temporanee destinate alla prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Alla data del 13/07/2015 la Cooperativa "San Sebastiano", ubicata nel comune di Grottole in Puglia, ospita n. 28 persone e l'Hotel "Stazione" di Grottole ne ospita n. 138.

f) Graduatoria formale all'esito delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza e della gestione dei servizi accessori, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche esplicitate ex art. 38 c. 1 del D. Lgs 163/2006. Il bando di gara, riportante anche i criteri di assegnazione, sono pubblicati nell'"Albo on line" del sito di questa prefettura all'indirizzo:

https://www.prefettura.it/bari/index.php?c=Spazio&id_sito=1176&modo=332494554&modo_ridirezione=51304da-66c6a93c2411a63f65c46b6b6a5d95a18_14376489879001

La graduatoria definitiva è pubblicata nell'"Albo on line" del sito di questa prefettura all'indirizzo:

https://www.prefettura.it/bari/index.php?c=Spazio&id_sito=1176&modo=332494554&modo_ridirezione=63048d1-66c6a93c2411a63f65c46b6b6a5d95a18_14376489879001

Non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013 le verifiche ex art. 38, c. 1 citate, essendo atti interni e non ostensibili;

e) Convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori. Non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013;

f) Rendicontazione economica di ciascuna gestione. Non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013;

g) Relazioni inerenti allo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture. Non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013;

h) Atti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalle Prefetture. Non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013.

IL RESPONSABILE
DELL'ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

(Firma)



Prefettura di Barletta Andria Trani
Ufficio territoriale del Governo

Prefettura Barletta, Andria, Trani
Por. Ufficio del 090700016
Numero: **0010829**
Data: 06/06



Barletta, data protocollo

Al Sig. Antonio Gaudioso
Segretario Generale Cittadinanzattiva Onlus

Al Sig.ra Gabriella Guido
Portavoce LasclafceCEntrare

Al Sig. Davide Paci
Libera - Associazioni, Nom, Numeri contro le
mafie

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Con riferimento alla nota del 22 giugno u.s., si comunica che i dati oggetto di obbligo di pubblicazione ex art. 5 Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono consultabili al seguente link del sito istituzionale di questa Prefettura:

<http://www.prefettura.it/barlettaandriatransi/contenuti/75497.htm>

Per quel che attiene al numero delle persone ospitate da ciascuna struttura, per non rientrando detto dato tra quelli oggetto di obbligo di pubblicazione, a titolo di collaborazione si comunica che, ad oggi, le strutture presenti in questa provincia ospitano n. 192 migranti.

Il Prefetto
(M. P. S.)



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Belluno*

Belluno, 2 luglio 2015

(Rif. Vs. nota del 22 giugno 2015)

Al Segretario Generale Cittadinanzattive ONLUS
Al Parlamento Lasciate il Corrente
A Libera - Associazioni, Nasci, sennò contro le mafie

L. p.c.
Alla Prefettura di

VENEZIA

OGGETTO: Emergenza migranti, istanza di Accanto-Civico.

Con riferimento alla istanza di accesso civico presentata da codeste Associazioni in data 23 giugno u.r., si rappresenta che le informazioni relative alle diverse procedure ed evidenze pubbliche indicate da questa Prefettura per la gestione dell'accoglienza dei numerosi migranti trasferiti in provincia di Belluno sono pubblicate, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, ai seguenti indirizzi:

- <http://www.prefettura.belluno.gov.it/1556.html>
- <http://www.prefettura.belluno.gov.it/1548.html>

Per quel che concerne i dati richiesti da codeste Associazioni relativi a:

- Elenco completo ed utilizzazione delle strutture temporanee posizionate nel territorio di competenza della Prefettura
- Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura
- Rendicontazione economica di ciascuna gestione
- Relazioni inerenti allo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura
- Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura

16141237 Belluno - Ufficio Cittadinanzattive (vari) - 0432/430000

www.prefettura.belluno.gov.it

Prefettura Belluno - 42388_04 - Ufficio Stenografia - Prof. Uscite B 6019802 del 05/05/2015



Prefettura di Benevento
Ufficio Territoriale del Governo

Prefettura di Benevento
Prot. in uso: r.a.
N. 2284
del 23/07/2015

Prot. n. 2015

Benevento, 21 luglio 2015

Cittadinanza Onlus
c.a. sig. Giaccone

LIBERA- Associazioni, Nomi e Nascuti contro le mafie
c.a. sig. Patti

LasciareEntrare
c.a. sig.ra Giulio

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

In esito alla nota relativa all'oggetto in data 22 giugno 2015 si rappresenta che per le sottocitate informazioni non è previsto alcun obbligo di pubblicazione in quanto entrano nelle previsioni della Tabella I del D.Lgs. 33/2013 e nell'allegato I) alla Delibera CIVIT n. 50/2013 che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- a) elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale;
- b) elenco completo dei soggetti gestori;
- c) numero delle persone ospitate da ciascuna struttura;
- d) convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori;
- e) realizzazione economica di ciascuna gestione;
- f) relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture;
- g) esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sull'erogazione dei servizi condotte dalle Prefetture.

Tuttavia le informazioni di cui alle lettere d), e), f) e g), essendo stata istituita apposita Commissione parlamentare di inchiesta sui Centri per migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale, potrebbero essere oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo Costituzionale di pronuncia all'esito delle attività condotte dalla stessa.

Per quanto concerne invece la richiesta di cui alla lettera d) si precisa che le graduatorie firmate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi concessi, con i criteri di assegnazione, sono rinvenibili sul sito della Prefettura al link "Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di gara e contratti" sono pubblicate tutte le gare ai sensi della L. 190/2012 nonché al link "Bandi di gara e concorsi" ove sono reperibili maggiori informazioni di dettaglio sulle procedure di gara (bandi, criteri di assegnazione, graduatoria definitiva all'esito della verifica ex art. 38, comma 1, del D. Lgs. 157/2000).

Non rientrano invece nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche esplicative ex art. 38 c.1 del D.Lgs. 163/2006, essendo atti interni e non mensurabili.

IL PREFETTO
C. Giordano

437



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Aviccia

Prot. 16973/2015

9 luglio 2015

Al Segretario Generale Cittadinanzattivo Onlus
Dr. Antonio Gaudioso
Al Portavoce della campagna LasciateEntrare
Dr.ssa Gabriella Cudo
Al Legale Rappresentante di Ultime Associazioni
Dr. Davide Pad

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs n. 33/2013.

In riferimento all'istanza concernente l'oggetto e in conformità con quanto da ultimo indicato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - si rappresenta quanto segue, in merito alle singole richieste di accesso pervenute:

Elenco completo ed obbligazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale.

Per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione.

Tale, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del D. Lgs 33/2013 e nell'allegato 1) della delibera DITT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Elenco completo dei alloggi gestiti e numero delle persone ospitate.

37 strutture alberghiere ospitano 457 migranti

2 appartamenti comunali ospitano 9 migranti

27 strutture del terzo settore ospitano 401 migranti

Per un totale di 867 richiedenti protezione internazionale ospitati nelle provvidenze.

Graduatorie formate all'atto delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espletate ex art. 38, c. 1, del D. Lgs 163/2006.

I bandi di gara, riportando anche i criteri di assegnazione, sono pubblicati, a cura degli Uffici di questa Prefettura, nel sito istituzionale, così come le graduatorie definitive affisse dopo le procedure e delle verifiche ex art. 38, c. 1, del D. Lgs 163/2006. Non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche ex art. 38, c. 1 citato, essendo atti interni e non esternabili.

Inoltre si comunica che le convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori, le rendicontazioni economiche di ciascun genere, le relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture, gli atti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi conosciute dalle Prefetture non rientrano nell'obbligo di cui al D. Lgs. 33/2013.

Il Capo di Gabinetto
Trisio



PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Ufficio Territoriale del Governo

AREA IV

Diritti Civili, Cittadinanza, Condizioni Giuridiche dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo
Assogestione pref@stpac.interno.it

Prot. 28642/2015/PUN IV/4000

Caltanissetta, 15 luglio 2015



CitadinanzaOnlus
Via Corrado, 6
ROMA

LIBERA - Associazioni, Nom e Numeri contro le mafie
Via IV novembre, 98
ROMA

LasciateCIEntrare
info@lasciatecientrare.it

e p.c.

Al Ministero dell'Interno
Signor Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
messaggiopartecipanteincivio@postdelci.it

Oggetto: istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs. n. 33/2013 presentata da
CitadinanzaOnlus, Libera e LasciateCIEntrare.

Si fa riferimento all'istanza del 22 giugno u.s. con la quale codeste associazioni hanno
chiesto, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, varie informazioni in ordine alle strutture
temporanee adibite all'accoglienza dei migranti, sito nel territorio di questa Provincia.

Al riguardo, in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, si comunica
quanto segue in relazione a ciascuna delle notizie richieste con la nota a cui si risponde.

Per quanto riguarda l'elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee"
presenti nel territorio di competenza di questa Prefettura, si segnala che in relazione a tali dati
non è previsto alcun obbligo di informazione in quanto non rientranti nelle previsioni indicate nella
Tabella I del citato D. Lgs. n. 33/2013 e nell'allegato I) alla delibera CIVIT n. 50/2013, che
precisano le tipologie di siti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione
nella sezione "Amministrazione Trasparente" presenti nei siti delle Prefetture della Repubblica.



PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Ufficio Territoriale del Governo

AREA IV

Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Investigazione e Diritto d'Asilo
investigazione.pref@pec.interno.it

Per quanto concerne la richiesta dell'elenco completo dei soggetti gestori, tali informazioni, pur non rientrando nella citata previsione di cui al D. Lgs. 33/2013, possono eventualmente essere fornita, a seguito di apposita istanza di accesso ex legge 241/1990 e ss. mm. e ii., dopo che sia stata valutata da questa Prefettura la sussistenza di un interesse diretto, concreto ed attuale del richiedente, che dovrà essere titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata.

In ordine alla richiesta del numero delle persone ospitate da ciascuna struttura, si comunica che nel territorio provinciale sono presenti sette strutture di accoglienza che, alla data del 30 giugno 2015, accolgono n. 462 cittadini stranieri.

Per quanto attiene alle graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espelate ex art. 38, c. 1, del D.Lgs. 163/2006, si segnala che i bandi di gara, riportanti anche i criteri di assegnazione, nonché le graduatorie definitive all'esito delle procedure e delle verifiche ex art. 38, c. 1, del D. lgs. 163/2006, sono pubblicati nel sito istituzionale di questa Prefettura, <http://www.prefettura.it/caltanissetta>, alla voce "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di gara e concorsi". Viceversa, non ricorrendo nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche ex art. 38, c.1 citate, essendo atti interni e non accessibili.

Per quanto riguarda, infine, le convenzioni stipulate da questo ufficio con gli enti gestori, la rendicontazione economica di ciascuna gestione, le relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura e gli esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla regolazione dei servizi condotti dalle Prefetture, si precisa che trattasi di atti che non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013.

Per completezza di informazione, si comunica altresì che il Ministero dell'Interno ha evidenziato che è stata costituita un'apposita Commissione parlamentare di inchiesta sui centri per migranti la cui attività sarà oggetto di pubblicazione secondo i tempi e la modalità previsti dall'Organo Costituzionale di promulgazione.

IL PREFETTO
(C. /inotti)

27



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Campobasso
Gabinetto*

Campobasso, data del protocollo

- * A Cittadinanzattivi Onlus
ROMA
- * A Libero - Associazioni, Nomis, e Numeri contro le mafie
ROMA
- * A LascitteCIEzzate
Campagna nazionale contro la detenzione
amministrativa dei migranti
ROMA

OGGETTO: *Isolato di accesso civico ex art. 5 D.lgs. n. 33/2013.*

Si fa riferimento all'istanza datata 22 giugno 2015, con la quale queste Organizzazioni hanno richiesto l'apollazione dell'isolato dell'accesso civico in relazione ai seguenti atti:

- a) elenco completo ed ubicazione delle strutture temporanee presenti nel territorio nazionale;
- b) elenco dei soggetti gestori;
- c) numero delle persone ospitate in ciascuna struttura;
- d) graduatorie fornite all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi correlati, con evidenze dei criteri di assegnazione e delle verifiche compiute ex art. 38, co. 1, del d.lgs. 165/2006;
- e) convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;
- f) rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- g) relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura;
- h) esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura.

Al riguardo, si rappresenta che i documenti indicati sub a), c), e), f), g) e h) non risultano previsti dalla Tabella 1 del d.lgs. n. 33 del 2013, né dall'allegato 1) della delibera CIPE n. 50/2013, che individuano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Al fine di agevolare la ricerca dagli atti pubblicabili si può inoltre consultare, oltre agli elenchi citati, il seguente link: <http://www.anticorruzione.it/portal/voce/colloquio/739245234a02a2a0c00e2MenuServizio/FAQ/trasparenza/Obblighi-di-pubblicazione-ERRATA-CORRIGE-settembre-2013.xls>, reperibile sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; ed inoltre <http://amministratore.it/social/public/classic/MenuServizio/FAQ/Trasparenza>.

*Prefettura di Campobasso - Anno V. Foglio 21 - Ed. n. 001/001 - Tel. 0872/00001
E-mail: prefettura@campobasso.it - Pci: www.prefettura.campobasso.it
www.anticorruzione.it*

Prefettura Campobasso - Gabinetto del Prefetto - Prot. Uscita N. 0036730 del 22/07/2015



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Campobasso
Salerno*

Per quanto concerne il punto sub b), le informazioni richieste potranno essere fornite a seguito di apposita istanza di accesso ai sensi della legge n. 241/1990, che si fonda, come è noto, sul presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, in quanto titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata dall'ordinamento.

In relazione al punto sub d), si informa che i documenti ed i dati relativi all'ultimo bando di gara emesso da questa Prefettura, nonché gli atti conclusivi della procedura sono accessibili sul sito istituzionale, <http://www.prefettura2/campobasso>, sul pulsante della home-page "Bandi di gara e concorsi". Tuttavia, le verifiche ex art. 38, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 non rientrano nel novero degli atti oggetto dell'obbligo di pubblicazione di cui al citato decreto n. 33, essendo atti interni e non ostensibili.

IL CAPO DI GABINETTO

11a

AT

- 2 -

*Spett.le Prefettura - Piazza S. Apollonia - Tel. n. 0874/2001 - Fax 0874/20000
E-mail: prefettura@campobasso.it - prefettura@campobasso.it
Anno 2011 - n. 10 - pagina 2/2*



Prefettura di Catanzaro
Ufficio Territoriale del Governo

Catanzaro, data del protocollo

Al Segretario Generale
Citadinizzazione ONLUS
citadinizzazione@postecce.it

Al Rappresentante legale
LIBERA - Associazioni, Nom e Numeri
contro le mafie
libera@libera.it

Al portavoce
campagna LasciateCFIntrare
info@lasciatecfintrare.it

e p.c. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
pubblicita.dici@quartierci.interno.it

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art. 5 d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

In riferimento all'istanza di accesso civico ex art. 5 d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 presentata in data 23 giugno u.s. si comunica che sul sito di questa Prefettura, all'indirizzo <http://www.prefettura.it/catanzarosavea/164933.htm>, è disponibile il bando per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi annuncio per l'anno 2015, mentre il link <http://www.prefettura.it/catanzarosavea/164387.htm> è consultabile la relativa graduatoria provvisoria.

Le ulteriori richieste avanzate con l'istanza di cui sopra non possono, invece, trovare accoglimento in quanto attinenti ad atti non soggetti ad obbligo di pubblicazione e, come tali, escluse dal campo di applicazione del D. Lgs. n. 33/2013.

Tuttavia, in un'ottica di collaborazione e trasparenza si ritiene di poter fornire il numero totale di cittadini stranieri richiedenti asilo negli ospiti nelle strutture di questa provincia che, alla data del 30 giugno 2015, ammontano a 365.

MM/VR





Prefettura di Como
Ufficio territoriale del Governo

Prot. Obj.

Como, data del protocollo inferenziale

Al Legale Rappresentante
di Coordinamento Onlus
Via Corato n. 6
R O M A

Al Legale Rappresentante
di Libero- Associazioni, Noni e Numeri
contro le mafie
via IV Novembre n. 98
R O M A

OGGETTO : Istanza di accesso civico ex art. 5 D.L.vo 33 del 14 marzo 2013

Si fa riferimento alle istanze di accesso civico formulate da codeste Associazioni in data 22 giugno scorso intesa ad ottenere la pubblicazione sul sito della scrivente Prefettura di una serie di dati inerenti l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e più specificamente:

- 1) Elenco completo ed ubicazione delle strutture temporanee;
- 2) Elenco dei soggetti - gestori;
- 3) Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura;
- 4) Graduatoria formata all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espresse ex art. 38 comma 1 D.L.vo 163/2006;
- 5) Convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;
- 6) Rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- 7) Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura;
- 8) Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura.

Al riguardo ed in ordine ai singoli punti sopraindicati si precisa quanto segue:

- 1) Non è previsto alcun obbligo di pubblicazione dell'elenco e ubicazione delle strutture temporanee di accoglienza calando tale inferenza dalle previsioni indicate nella tabella 1 del D.L.vo 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2015, che precisano le



Prefettura di Como

Ufficio territoriale del Governo

tipologie di enti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- 2) Non è previsto obbligo di pubblicazione dell'elenco dei gestori. In ogni caso dette informazioni potrebbero essere fornite ex lege 241/90 e successive modifiche ed integrazioni sull'includibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;
- 3) Nello spirito di stretta collaborazione si comunica che il numero complessivo di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale ospitati, alla data odierna, presso le 53 strutture presenti in provincia è di complessive 670 unità;
- 4) I bandi di gara, riportanti anche i criteri di assegnazione sono pubblicati sul sito istituzionale di questa Prefettura alla voce bandi di gara - aste pubbliche - così come le graduatorie definitive all'esito delle procedure ex art. 38, c. 1, Del D.L.vo 163/2001. Non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al menzionato decreto legislativo 33/2013 le verifiche ex art. 38, c. 1 citato in proposito di atti interni.

Non rientrano, neanche, nell'obbligo di pubblicazione le informazioni di cui ai par. 5), 6), 7), e 8).

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO

(Firma)



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Crotona
- Area 4*

Crotona, data protocollo

A Cittadinanza attiva Odus

Roma

Libera - associazioni, nomi e numeri
contro le mafie

Roma

Oggetto: istanza di accesso civico ex art 5 del dlgs n. 33 del 14 marzo 2013

In relazione all'istanza fatta pervenire quale esercizio del diritto di accesso civico ex art. 5 del dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 si forniscono di seguito, relativamente a ciascun punto sollecitato, gli elementi informativi che tengono conto degli indirizzi impartiti dal Dipartimento Libertà civili ed immigrazione del Ministero dell'Interno.

a) Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale.

Si ritiene che per tale informazione non sia previsto alcun obbligo di pubblicazione, poiché esula dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato Dlgs 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVILI n. 50/2013 che prescrive le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggetti all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". In ogni caso non appare opportuna la diffusione di notizie circa l'ubicazione delle strutture tenuto conto della sensibilità dei richiedenti esito politico ivi esplicita.

b) Elenco completo dei soggetti gestori

Per quanto riguarda la diffusione dei dati concernenti i soggetti gestori, pur non rientrando nelle previsioni del dlgs n. 33/2013, si tratta di informazioni che possono essere acquisite secondo le modalità della L.241/90 che disciplina i presupposti delle



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Cremona
L. n. 4*

richieste collettive di Atti firmatili ai interessi diretti, concreti ed attuali, in capo ai richiedenti che siano titolari di spazi, in situazione giuridicamente tutelata.

Per quel che concerne il numero delle persone ospitate da ciascuna struttura e compresa nella tipologia delle strutture governative temporanee per richiedenti nello unitamente alle graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza o della gestione dei servizi correlati, con evidenza dei criteri di assegnazione si indica il link <http://www.prefettura.vare.com/contenuti/2721065.htm> del sito istituzionale della Prefettura di Cremona per una completa consultazione.

Da ultimo si rappresenta che tanto le convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori, quanto la rendicontazione economica di ciascuna gestione così come le relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori e i relativi costi delle attività di periodico monitoraggio volte dalla Prefettura non rientrano negli obblighi di pubblicità cui il d.lgs. n. 33-2013, richiamato nell'istanza, si riferiscono.

*Il Prefetto
(De Vito)*

3/8



Prefettura di Cuneo
Ufficio territoriale del Governo

Prot. 34883/SCGF 1.2.7

Cuneo, 08 luglio 2015

Al rappresentante delle Associazioni

- Cittadinanza attiva Orto
- Laadineci Entrare
- Libera Associazioni, Noni, Numeri contro la mafia

E.p.c.: Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione
S.O.M.A.

Oggetto: Istrada di accesso civile sensi art. 5 D.L.vo 83 del 14/3/2013-informazioni di pubblicazione dati sulle procedure di gara pubblicate nel rispetto della normativa vigente.

Con riferimento alla richiesta di accesso civico del 22/6/2015 relativamente all' accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo in strutture temporanee, si comunica che ad oggi sono presenti in 616 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, distribuiti in 41 strutture temporanee della provincia di Cuneo.

Con riguardo agli appalti e contratti posti in essere da questa Prefettura per i servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo in strutture temporanee, si comunica che per le procedure di gara aperte condotte nel 2014 e 2015, gli atti di gara con i relativi risultati sono stati pubblicati sul sito, al pari di tutta la restante documentazione, nella sezione "Avvisi e bandi di gara", raggiungibile all'indirizzo <http://www.prefettura.it/online/comunicazioni/32611.htm>. Per tali procedure gli avvisi ed le comunicazioni di legge previste dall'art. 72 del Codice degli appalti, vengono aggiornatamente diffusi secondo le forme di pubblicità dettate da tale norma oltre che aggiornatamente inseriti nel Database gare istituito in adempimento a quanto previsto dalla legge 190/2012.

Per le procedure di appalto riferite a detti servizi condotte nel 2014 e 2015 con selezione regolata, i risultati sono stati pubblicati negli avvisi di aggiudicazione previsti per appalti di importo superiore agli € 440.000 nella sezione del sito relativa agli "Avvisi di post-informazione", sulla base di quanto dispone l'art.331 del Regolamento del Codice degli appalti (D.P.R. 207/2010) e raggiungibili all'indirizzo <http://www.prefettura.it/online/comunicazioni/35187.htm>



Prefettura di Cuneo
Ufficio territoriale del Governo

Tutti i procedimenti relativi a tutti gli appalti posti in essere dalla Prefettura, compresi quelli per il servizio di accoglienza oggetto di richiesta, sia con espletamento delle gare previste per gli appalti sopra soglia del D.Lgs 163/2006 sia per quelle in economia, previste dall'art. 125 del citato decreto nonché dai regolamenti sui servizi in economia del Ministero dell'Interno, sono stati uniformemente pubblicati, secondo i criteri dettati dall'art. 1 c. 31 della legge 6/11/2010 n. 190 art. 1 all'indirizzo <http://www.prefettura.it/cuneo/general/75295.htm>. Tali atti contengono il tipo di appalto (procedura aperta, affidamento diretto, contratto studiario), l'oggetto dell'appalto, l'importo, la data di inizio e di ultimazione, le somme fiscali, il numero di CIG, gli aggiudicatari ed i partecipanti alla procedura con indicazione del loro codice fiscale. Le modalità di tale pubblicazione sono quelle dettate dal Ministero dell'Interno per tutte le Prefetture.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO UNICO
[Firma]

P



Provincia di Enna
Ufficio territoriale del Governo
di Enna

Fasc. n. 1502/2015/5.6/Chb.

Enna, data del protocollo

Al Sig. Antonio GAUDIOSO
c/o CITTADINANZATTIVA Onlus
Via Cereale n. 6

R. O. M. A.

Al Sig. Davide PATI
c/o LIBERA Assisi, Nomi e Numeri
spazio legale
Via IV Novembre n. 98

R. O. M. A.

Oggetto: Istanza di accesso civico alla documentazione relativa alle attività connesse all'accoglienza dei migranti - Ex art. 5 del D.L.vo n. 33 del 14/03/13 "Riforma della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A."

In riferimento all'istanza del 22 giugno scorso, concernente l'oggetto, in merito alle singole richieste di codeste Organizzazioni, si rilevano quanto segue:

1. In ordine all'elenco completo ed ubicazione delle strutture temporanee presenti sul territorio provinciale,

a. Si ritiene che per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione. Essi, infatti, dalle previsioni indicate nella tabella 1 del D.L.vo n. 33/2013 di cui all'oggetto e nell'allegato 1 alla delibera CIVIT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle Pubbliche Amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente". In ogni caso, non si ravvisa l'opportunità di diffondere notizie circa l'ubicazione delle strutture, a tutela della sicurezza dei richiedenti allo ivi raccolti;

2. In ordine all'elenco completo dei segretari,

a. Tali informazioni, per non rientrare nella previsione di cui al D.L.vo n. 33/13 descritta sub a), potrebbero essere fornite, a seguito di apposita istanza di accesso ex legge n. 241/90 e s.m.i., fondata sull'inesorabile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;

Analogamente al punto 1) su richiesta, invece, nell'obbligo di pubblicazione di cui al D.L.vo n. 33/2013, i seguenti documenti:

- Convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori;
- Rendicontazione economica di ciascuna gestione;

- o Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture;
- o Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotti dalle Prefetture.

Per quanto concerne le 4 richieste sospese si ritiene opportuno, inoltre, precisare che è stata costituita una apposita Commissione provinciale d'inchiesta sui centri per migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale, la cui attività sarà ovviamente oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo Costituzionale di riferimento.

Ad ogni buon fine, nonché nel ritenere nelle premesse del più volte citato D.L.vo n. 33/13, ed in una spirito di piena collaborazione si comunica che alla data del 10/07/2013, nel territorio di questa Provincia risultano presenti n. 328 cittadini stranieri, ospitati presso n. 8 strutture di accoglienza con capacità media di 25/50 posti ciascuna.

Tale dato sarà pubblicato sul sito internet di questa Prefettura in apposita sezione della Sezione Immigrazione.

Si coglie l'occasione per rammentare, altresì, che gli avvisi relativi ai bandi di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e delle gestione dei servizi annessi, riportati anche i criteri di assegnazione, sono pubblicati sul sito istituzionale di questa Prefettura - sezione "Amministrazione trasparente", così come avviene per le graduatorie definitive all'esito delle procedure e delle verifiche ex art. 38, comma 1, del D.L.vo n. 163/2006.

In ultimo, si precisa che le citate verifiche ex art. 38 non rientrano nell'obbligo di pubblicazione, essendo atti interni non accessibili.

IL RESPONSABILE PER
LA TRASPARENZA
(Gruppo)



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Fermo, 02.02.2018

Alle Associazioni:
Cittadinanzattiva Onlus

Libera - Associazioni, Nomis e
Numeri contro la mafia

LavoratoriOnline

LORO SEDI

Oggetto: Accoglienza dei migranti. Istanza di accesso civico delle Associazioni Libera,
Cittadinanzattiva e LavoratoriOnline. Istanza del 22.06.15.

In riferimento alla nota indicata in oggetto, si comunica che l'istanza di accesso civico presentata ai sensi dell'ex art. 5 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, può trovare accoglimento attraverso la pubblicazione sul sito prefettizio - sezione trasparenza, delle informazioni risultate accessibili e nontratte tra quelle previste dalla sopracitata normativa.

Tali notizie riguardano le procedure di gara coperte per l'affidamento del servizio di accoglienza, tra cui il relativo bando pubblico e la graduatoria degli enti che tuttora gestiscono l'attività in questione, nonché il report concernente il numero complessivo dei migranti accolti, con la ripartizione per Comuni.

Si resta a disposizione per ulteriori delucidazioni.

IL DIRIGENTE AREA IV
Vice Prefetto Aggiunto
C. Facci



Prefettura di Firenze
Ufficio Territoriale del Governo

Firenze, data del protocollo

- A CITTADINANZATTIVA
maf@cittadinanzattiva.it
- A LIBERA
ibera@libera.it
- A LASCIATECENTRARE
info@lasciatecentrare.it

Oggetto: istanza di accesso civico.

In relazione all'istanza datata 22 giugno scorso, si rappresenta che le informazioni relative alle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, da erogare in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale accolti in questo ambito provinciale, sono pubblicate sul sito istituzionale di questa Prefettura www.prefettura.firenze.it alla voce Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/pubblicazioni di febbraio 2015.

IL PREFETTO
(Gufrida)



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Prot. 2487/2015

Genova, 10 luglio 2015

All'Associazione Cittadinanza Attiva ONLUS

All'Associazione LasciateCittadine

All'Associazione LIBERA

OGGETTO: richiesta accesso civico

Si fa riferimento alla nota del 22 giugno u.o., con la quale alcune associazioni hanno formulato richiesta di accesso civico per ottenere la pubblicazione di alcuni dati relativi al settore dell'immigrazione.

In merito è stato consultato il superiore Ministero dell'Interno, che ha fornito alle Prefetture le necessarie direttive.

Peraltro, si cronaca quanto segue:

- Esente completo ad attuazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale:** per tale informazione non è previsto un obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e, in ogni caso, a tutela dei richiedenti asilo, appare inopportuna la diffusione di notizie riguardanti l'ubicazione delle strutture;
- Esente completo dai soggetti gestori:** si tratta di dati a disposizione di questa Prefettura, che vengono forniti sulla base di specifici istanze di accesso ex legge 241/90;
- Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura:** per tale informazione non è previsto un obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- Graduatee formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza ai migranti, i bandi di gara, i criteri di assegnazione e le relative graduatorie con pubblicazione sul sito Internet di questa Prefettura:** <http://www.genova.it/affidamento/immigrazione/prefettura/genova/multidipartimento/immigrazione-j6.htm> =1&op=elenco=skaa=Ukter=WP0IVda75c506A4g7TYBndevcd=BCB0HJAA&sig=AFQjCNCMMIAQLJPKUYqalBQqwk89a7Y7ZQ su sulla stessa Pagine che nella sezione "Amministrazione Trasparente"; non rientrano invece negli obblighi di pubblicazione i controlli di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- Convenzioni stipulate con le Prefetture:** non rientrano negli obblighi di pubblicazione;
- Rendicontazione economica di ciascuna gestore:** con riferimento agli obblighi di pubblicazione;
- Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni conseguite dagli enti gestori alle Prefetture:** non rientrano negli obblighi di pubblicazione;
- Costi delle attività di monitoraggio e di vigilanza sull'erogazione dei servizi:** con riferimento alle Prefetture non rientrano negli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda, in particolare, le richieste di cui alle lettere e), f) g) e h), si precisa che è stata costituita un'opposta Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale e che pubblicherà i risultati delle verifiche nei tempi e nei modi previsti dall'organo costituzionale di parlamentare.

IL REFERENTE PER LA TRASPARENZA

D. Loro Gabriele Imposimato
Viceprefetto Aggiunto

GD/accanto/10104

Referente per l'Amministrazione e la Trasparenza
prefettura.genova@pec.interno.it



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo dell'Aquila
Gabinetto

L'Aquila, 17 Luglio 2015

Prefettura L'Aquila
Prot. Uscita da: 170702915
Numero: 0030830
Casella: 1639



Al Sig. Antonio Gaudioso
Segretario Generale Cittadinanza OnLine
Via Cernate n. 6
a.gaudioso@cittadinanzattiva.it

ROMA

Al Sig. Davide Pini
Legale rappresentante p.t.
LIBERA - Associazioni, Nom e Numeri
contro le mafie -
Via IV Novembre n. 98
diniziccu@libera.it

ROMA

Alla Sig.ra Gabriella Guido
Portavoce della campagna LasciatociEntrare
info@lasciatocientrare.it

ROMA

e, per conoscenza

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per la Libertà Civile e
l'Immigrazione
vicecapidipartimento@poliziadinterni.it

ROMA

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 presentata da
Cittadinanzattiva, Libera e LasciatociEntrare.

Si fa riferimento alla richiesta pervenuta in data 24 Giugno 2015 concernente la pubblicazione di informazioni relative alle "strutture temporanee" di accoglienza dei migranti presenti in questa provincia.

Al riguardo si informa che sul sito istituzionale di questa Prefettura - sezione trasparenza, sottoscrizione bandi di gara e contratti - sempre sono stati pubblicati i dati e le informazioni relativi ai bandi ed agli atti conclusivi delle procedure di gara in argomento.

Si comunica, altresì, che è pubblicato nella citata sezione - sottoscrizione altri contenuti, alla voce "strutture temporanee accoglienza migranti provincia L'Aquila" - il file con il numero delle persone ospitate nelle strutture presenti in questa provincia.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo dell'Aquila
Gabinetto

In ordine alle altre richieste di pubblicazione il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con circolare n. 8058 del 3 Luglio 2015, al riguardo, ha osservato che tali notizie non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013,

Lo stesso Ministero ha altresì rammentato che in merito alle convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli gestori, alla rendicontazione economica di ciascuna gestione, alle relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alle Prefetture ed infine agli esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalle Prefetture è stata costituita una apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale. L'attività della stessa sarà oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo Costituzionale di pronunziazione.

F. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Guetta)

37



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Latina*

*viale IV Novembre 1504, 04100 Latina (LT) - Tel. 0773/451111
Immigrazione e Diritti d'Asilo*

Ufficio Territoriale del Governo Latina
1072/Immigrazione/Diritti d'Asilo
10.100.2015
OGG
DATA

Prot. n. 13100/2015/004 IV

Latina, 10 luglio 2015

caudiminvestiva@proseco.it

Caudiminvestiva onlus

Ricevuto

Oggetto: istanza di accesso civile ex art.5 D.L. gs n.31 del 14 marzo 2013.

In risposta all'istanza in oggetto, presentata da vedova senza nazionalità, di "Caterina Laurinet/Bistone" e "Libera Anaristipoul, nonni e nonni come le sorelle", qui pervenuta in data 13 giugno 2015, si comunica che all'indirizzo <http://www.prefettura.it/immigrazione/19759.html> è possibile consultare gli atti relativi al bando di gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e l'asilo della gara.

IL DIRIGENTE

Cyber



Prefettura di Livorno
Ufficio Territoriale del Governo

Livorno, 20 luglio 2015

Alle Associazioni Cittadinanza Attiva ONLUS,
- LIBERA Contro le Mafie
- LasciateCiEntrare

ROMA

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

In relazione all'istanza fatta pervenire quale esercizio del diritto di accesso civico ex art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 forniscono di seguito, relativamente a ciascun punto sollevato, gli elementi informativi che tengono conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento Libertà civili ed immigrazione del Ministero dell'Interno:

a) Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale.

Si ritiene che per tale informazione non sia previsto alcun obbligo di pubblicazione, poiché esula dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato D.Lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2013 che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". In ogni caso non appare opportuna la diffusione di notizie circa l'ubicazione delle strutture tenuto conto della condizione dei richiedenti nello politico (vi ospitati).

b) Elenco completo dei soggetti gestori.

Per quanto riguarda la diffusione dei dati concernenti i soggetti gestori, pur non rientrando nelle previsioni del D.Lgs. n. 33/2013, si tratta di informazioni che possono essere acquisite secondo le modalità della L.241/90 che disciplina i presupposti delle richieste estensive di atti fondandosi su interessi diretti, concreti ed attuali in capo ai richiedenti che siano titolari di specifica situazione giuridicamente tutelata.

Per quel che concerne il numero delle persone ospitate da ciascuna struttura ricompresa nella tipologia delle strutture governative temporanee per richiedenti asilo unitamente alle graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione si indica il link <http://www.prefettura.livorno/generali/15854.htm> del sito istituzionale della Prefettura di Livorno per una completa consultazione.

Infine si rappresenta che tanto le convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori, quanto la rendicontazione economica di ciascuna gestione così come le relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori e i relativi esiti delle attività di periodico monitoraggio svolte dalla Prefettura non rientrano negli obblighi di pubblicità ai quali il D.Lgs. n. 33/2013 fa riferimento.

IL PREFETTO

[Firma]

g
MDD



Prefettura di Massa Carrara
Ufficio Territoriale del Servizio

Massa, (data del protocollo)

CITTADINANZATTIVA ONLUS
Via Cereale n. 6
ROMA

**LIBERA – Associazioni,
Nomi e Numeri contro le mafie**
Via IV Novembre n. 98
ROMA

OGGETTO: Accoglienza migranti – Istanze di accesso civico ex art. 5 D. Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Con riferimento all'istanza relativa all'oggetto, si comunica che sul sito di questa Prefettura, nella sezione "Comunicazioni", alla voce "Accoglienza migranti", sono pubblicati i bandi di gara emanati da questa Prefettura per l'affidamento del servizio di accoglienza migranti, nonché le graduatorie formulate all'esito delle procedure di gara.

Sono pubblicati, altresì, i dati mensili relativi al numero delle strutture di accoglienza presenti in questa provincia e al numero di migranti ospitati.

Per quanto riguarda le ulteriori informazioni richieste con l'istanza di cui trattasi, si ritiene, in conformità anche alle indicazioni fornite in proposito dal Ministero dell'Interno, che non ricorrano nell'ambito di applicazione dell'art. 5 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e che, pertanto, non debbano essere pubblicate.

Si soggiunge che l'elenco completo dei soggetti gestori, pur non ricorrendo nell'obbligo di pubblicazione, può essere rilasciato a seguito di apposita istanza di accesso, ex legge n. 241 del 1990, fondata sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto e attuale per la tutela di situazioni giuridiche soggettive.

Il Prefetto
(Merialoni)

Prefettura Massa Carrara - Area 4 - Prot. Uscita N.0021419 del 03/08/2015



Prefettura di Matera
Ufficio Territoriale del Governo

Al Segretario Generale di
"Cittadinanzattiva Onlus"

Al Rappresentante di
Libera-Associazioni, Nomi e Numeri
Contro le mafie

Al Portavoce di
"LasciateCIEntrare"

E.p.c. Al MINISTERO dell'INTERNO
Dipartimento per le Libertà Civili e
L'Immigrazione – ROMA

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art. 5 del D Lgs 33/2013.

Si fa riferimento alla richiesta sopraindicata, inviata a mezzo posta certificata in data 24 giugno 2015, diretta ad ottenere la pubblicazione e la contestuale trasmissione di alcune informazioni relative all'accoglienza dei migranti nella provincia di Matera.

Al riguardo, si fa presente che il Ministero dell'Interno con nota n. 8058, del 3 luglio 2015, ha fornito indicazioni a tutte le Prefetture sugli eventuali obblighi e modalità di pubblicazione delle informazioni richieste sull'argomento a cui questa Prefettura intende uniformarsi.

In particolare si comunica, in conformità a quanto previsto con la citata nota ministeriale, che non rientrano nell'obbligo di pubblicazione le seguenti informazioni:

- 1) elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza di questa prefettura;
- 2) le verifiche ex art. 38 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- 3) le convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;
- 4) rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- 5) relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura;
- 6) esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sull'erogazione dei servizi condotta dalla Prefettura.



Prefettura di Matera
Ufficio Territoriale del Governo

In ordine alle richieste di cui ai punti 3-4-5-6, si informa che è stata costituita una apposita commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per i migranti e che l'attività della stessa sarà oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo costituzionale di promanazione.

In merito alle sottoindicate richieste per le quali comunque non vige l'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. 33/2013, fatta eccezione per la lettera e) si evidenziano alcuni aspetti correlati ad esso:

- a) elenco completo dei soggetti gestori: tali informazioni potranno essere fornite solo a seguito di apposita istanza di accesso ex lege 241/90 e ss. mm. ii. fondata sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;
- b) numero delle persone ospitate da ciascuna struttura: nello spirito di mera collaborazione, questa Prefettura sta verificando la possibilità di un collegamento al file in cui vengono riportate le notizie richieste ad una certa data;
- e) le graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi: tali informazioni vengono regolarmente pubblicate sul sito di questa Prefettura nel rispetto della normativa vigente.

IL CAPO DI GABINETTO
(dott. F. P. D'Alessio)



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Messina

Messina, data del protocollo

CITTADINANZATTIVA UNILE
ROMA

LIBERA - ASSOCIAZIONI, NOMI E
NUMERI CONTRO LE MAFIE
ROMA

OGGETTO: Sistema di accoglienza di cittadini extracomunitari. Istanza di accesso
civico ex art. 5 D. Lgs. N. 33/2013

88 In riferimento all'Istanza di accesso civico presentata, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. N. 33/2013, da codeste associazioni e qui pervenuta in data 26 giugno u.s.

istanza è stata formulata in relazione all'attività che questa Prefettura svolge, con il coordinamento del Ministero dell'Interno, nell'ambito del sistema di accoglienza dei migranti extracomunitari che servono sul territorio nazionale.

In relazione alle singole richieste di accesso civico, si rappresenta che la documentazione sottoposta all'obbligo di pubblicazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni è elencata nei Capitoli 2, 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo in argomento.

Dall'esame delle singole sottoposte nello stesso contenuto, si rappresenta che non rientrano nell'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Prefettura le convenzioni stipulate con gli enti gestori dei centri di accoglienza e le relazioni annuali sul loro stato di attuazione, la rendicontazione economica di ciascuna gestione e gli esiti delle attività, condotte da quest'Ufficio, di monitoraggio e vigilanza sull'erogazione dei servizi.

In ordine alla predetta documentazione gioca evidenziare che è stata costituita un'apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale.

Per ciò che concerne l'elenco completo e l'attuazione delle strutture temporanee presenti su questo territorio provinciale, si ritiene pacamente non sussistere alcun obbligo di pubblicazione in quanto esula dalle previsioni indicate nella tabella 1 allegata al D. Lgs. 33/13 e nell'allegato 1 alla delibera CIVIT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti

Prefettura - UTO di Messina, Piazza Unità d'Italia - Tel. 090.3661 - <http://www.prefettura.messina.it>
Per le corrispondenze cartacee, sulla base della nota PEC, l'indirizzo: protocollo.prefettura@pec.interno.it

Prefettura Messina - Gabinetto - Prot. Uscita N.0067047 del 10/07/2015



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Messina

delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Non si ritiene, peraltro, opportuna la diffusione di notizie circa l'esatta ubicazione delle strutture d'accoglienza anche in considerazione del prioritario interesse alla tutela della sicurezza dei richiedenti nato nelle stesse capitate.

In relazione alla richiesta dell'elenco completo dei soggetti gestiti, si evidenzia che gli elenchi non rientrano nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013, ma possono essere fornite ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti amministrativi, ex lege 241/90, da parte di chi ha un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione ad una specifica situazione giuridicamente rilevante.

Per ciò che concerne il numero delle persone ospitate da ciascuna struttura, pur non rientrando nelle fattispecie per cui si è in presenza di un obbligo di pubblicazione, si sottolinea, in uno spirito di una mera collaborazione, che i migranti presenti nei centri d'accoglienza di questa provincia sono, alla data odierna, 626.

Nella medesima sezione "trasparenza", raggiungibile attraverso il link www.prefettura.it/messina/cantunati/11509.htm, sono reperibili, infine, le informazioni sui bandi di gara e contratti, fra cui anche quelli relativi all'individuazione dei soggetti incaricati della gestione dei centri di accoglienza ubicati in questo territorio.

Non risultano, invece, nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche ex art. 38, comma, 1, D. Lgs. 163/2006, essendo atti interni e non ostensibili.

Il Dirigente

Giuffrè

Ufficio di Gabinetto, Fascicolo 6821/12/20.3
Responsabile del procedimento: dr. Antonio Quilè

Prefettura – UTG di Messina, Piazza Verdi 1 Italia – Tel. 095 2661 – <http://www.prefettura.messina.gov.it>
Per la corrispondenza cartacea, esclusivamente tramite PEC l'indirizzo è: protocollo.prefettura@prefettura.it



Prefettura di Milano
Ufficio Territoriale del Governo

Milano, 15 luglio 2015

A Cittadinanzattiva ONLUS
(cittadinanzattiva@postecce.it)

LasciateCiEntrare

Libere Associazioni, Noni, Nurseri
Contro le mafie

Trasmissione via pgr

OGGETTO: richiesta di accesso civico ex art. 5 Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 -

Con riferimento all'istanza di pari oggetto, in data 24 giugno 2015, si rappresenta quanto segue in merito alle richieste formulate:

1. **Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio provinciale.** Non è previsto alcun obbligo di pubblicazione ex d.lgs 33/2013. Inoltre, a tutela della sicurezza dei richiedenti asilo, non è opportuno diffondere tali dati;
2. **Elenco completo dei soggetti gestori.** Potrà essere fornito su apposita istanza ex l. 241/90 e ssm. e ii., fondata sull'inesorabile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, di tipo di una specifica situazione giuridicamente tutelata;
3. **Numero delle persone ospitate presso ciascuna struttura.** Valgono le indicazioni di cui al punto n.1.
4. **La graduatoria definitiva relativa al bando di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, nell'ambito di Milano e provincia, pubblicato in data 20/11/2015, è pubblicata sul sito di questa Prefettura all'indirizzo: <http://www.prefettura.it/milano>;**
5. **La verifica ex art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/2006, non ricompre nell'obbligo di pubblicazione, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, in quanto atti interni non accessibili;**



Prefettura di Milano
Ufficio Territoriale del Governo

Infine non rientrano tra gli atti delle pubbliche amministrazioni soggetti ad obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013:

- 6) la rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- 7) le relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori a questa Prefettura;
- 8) gli esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sull'erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura.

A tal ultimo riguardo, giova comunque ricordare che, attualmente, sull'intero territorio nazionale sta operando una Commissione parlamentare d'inchiesta sui costi per migranti, appositamente istituita e che, nei tempi e nei modi previsti dall'Organo Costituzionale di prevenzione, avrà cura di pubblicare gli esiti della propria attività.

IL PREFETTO
(Timbro)



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

Modena, 7 luglio 2015

Alle ASSOCIAZIONI
- Cittadinanzattiva Onlus
- LIBERA
- LasciateCIEntrare
ROMA

OGGETTO: Centri di accoglienza per immigrati. Istanza di accesso civico

In riferimento alla nota in data 24 giugno scorso relativa all'oggetto, si comunica che questa Prefettura ha interesse al riguardo il Ministero dell'Interno.

Con nota n. 8058 del 3 luglio scorso, indirizzata, tra gli altri, a tutti i Prefetti della Repubblica, il Ministero dell'Interno ha fornito indicazioni in ordine alle informazioni ottenibili.

In conformità ai contenuti della suddetta nota ministeriale, si forniscono di seguito le informazioni richieste.

- a) **Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza della Prefettura:** per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione, essendo dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato I) alla delibera CIVIT n. 50/2013, che proclama le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);
- b) **Elenco completo dei soggetti gestori:** tale informazione, per non rientrando nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013, può essere fornita, a seguito di istanza di accesso ex lege 24/190 e ss. mm. e ll., fondata sull'incontestabile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);



Prefettura di Modena

Ufficio Territoriale del Governo

- e) Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura: alla data del 30 giugno 2015 erano presenti 433 migranti;
- d) Graduatorie formate all'esito delle procedure di gara, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espletate: il bando di gara, riportante anche i criteri di assegnazione, è stato pubblicato sul sito Internet di questa Prefettura al link <http://www.prefettura.it/modenanews/164327.htm>, mentre l'informazione circa l'esito della gara di appalto è rinvenibile al seguente link <http://www.prefettura.it/modenanews/169944.htm>. Non rientrano, invece, nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche ex art. 38, c. 1 citato, essendo atti interni e non ostensibili (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);
- e) Convenzione stipulata dalla Prefettura con l'ente gestore: non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);
- f) Rendicontazione economica di ciascuna gestione: non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);
- g) Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura: non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);
- h) Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura: non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 (nota del Ministero dell'Interno n. 8058 del 3 luglio 2015);

In ordine alle richieste di cui alle lettere e), f), g) e h), si comunica che il Ministero dell'Interno ha fatto presente che è stata costituita una apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale.

IL PREFETTO
(di Bari)



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

Monza, data del protocollo

Indirizzo PEC
(chiamata in risposta a)

Ufficio centrale CONLUS
Via Canale s. 6

Liberi - Associazioni, Nomine e Nominati contro le mafie
Via IV Novembre n. 98

Sigra Gabriele Galini, tramite della campagna
LasciateLibere.it

ROMA

DEGRETTO: Circolazione DM L.N. Liberi - Associazioni, Nomine e Nominati contro le mafie e sigra Gabriele Galini, tramite della campagna LasciateLibere.it - Iscrizione al sistema unico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013.

Si fa riferimento all'istanza di accesso civico in oggetto indicata, qui pervenuta il 25 giugno 2015.

Al riguardo, si rappresenta che la tabella 1) del D.lgs. 33/2013 e l'Allegato II della delibera CIPT n. 51/2013, che precisano puntualmente la tipologia di atti delle pubbliche amministrazioni soggetti all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" presente sui siti istituzionali, non prevedono alcun obbligo di pubblicazione dei seguenti elementi, richiesti con l'istanza in oggetto:

- a) elenchi ed elencazioni delle strutture responsabili per i procedimenti produttivi amministrativi, presentati sul territorio provinciale;
- b) nominazioni, nomine, nomine in carica e dimissioni;
- c) convenzioni stipulate dalla Prefettura e dagli enti provinciali;
- d) repubblicazioni, rivedute e altri documenti pubblicati;
- e) relazioni annuali sulle attività amministrative produttive provinciali, presentate dagli enti, gli uffici.

Indirizzo: Via Pavia, 17 - 20130 Monza, Tel. 039/24101 Fax 039/2410401
PEC: protocollo.ctr@pbac.interno.it

Prefettura Monza Brianza - MB - Prot. Descita N. 0036739 del 28/07/2015



Prefettura di Monza e della Brianza Ufficio territoriale del Governo

Le voci delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulle erogazioni del servizio erogato dalla Prefettura.

Gli stessi potrebbero essere non utilizzabili esclusivamente diretti ad un'attività di ricerca a fini art. 1 Legge 241/90 e s.m.i., tuttavia può risultare indispensabile presupposto del trattamento in capo agli istanti il cui interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti personali (autori e destinatari) l'accesso, che, nel caso di specie, non appare sussistere.

Una ulteriore attività di vigilanza relativa alle "graduatorie formative" allestiti dalle prefetture di zona per l'affidamento dei contratti di accoglienza e altro personale del servizio sociale, non cadendo nei criteri di accessibilità, si informa che tali elementi sono disponibili sul sito internet di questa Prefettura, sezione "Amministrazione trasparente", insieme ad ogni altra informazione soggetta agli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013, al seguente link: <http://www.prefettura.monza.it/contenuti/5440/5440.htm>, mentre, le relative "segnalazioni espresse ex art. 33, comma 1 D.lgs. 30/2000", non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al sopraccitato decreto legislativo.

In tali graduatorie è altresì possibile recuperare l'elenco dei soggetti, autori, amministratori, prefetti, per la gestione del servizio di accoglienza, opera esclusivamente con i soggetti che sono risultati attribuiti al ruolo delle gare sul territorio provinciale interessato.

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Viceprefetto Ubaldo

(D. 28/1/2013)



Prefettura di Nuoro
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 27821

17 luglio 2015

Al Sigg.

- Antonio Gaudioso Segretario Generale Cittadinanzattiva Onlus
- Gabriela Guiso Portavoce LasciataCEntrare
- Davide Padi Libera-Associazioni, numeri e nomi contro le mafie

LORO SEDI
(presso.cittadinanzattiva@postecert.it)

Oggetto: Istanza accesso civico ex art. 5 d. lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Si fa riferimento all'istanza ricevuta della 24 giugno 2015 e presentata contestualmente dalla SS.LL., concernente l'oggetto.

A riguardo, si premette che le attività di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale riguardano un fenomeno che investe questo territorio in misura prettamente "marginale", tant'è che nei sei centri attivati nel tempo in data odierna trovano accoglienza numero 206 ospiti.

Si tratta peraltro di una accoglienza assicurata tramite strutture legate al tessuto imprenditoriale privato locale (alberghi e/o agriturismo dislocati in zone caratterizzate da una minore vocazione turistica), sovente da collegamenti con situazioni che in altri contesti territoriali della periferia hanno dato luogo a malaffare.

Tali strutture temporanee, oltre ad operare in stretto rapporto con questo Ufficio, grazie anche al loro numero esiguo, sono soggette ad un forte controllo sociale, attraverso i mass media locali e l'attenzione loro rivolta dalle Amministrazioni comunali di riferimento.

Ciò premesso, in ordine alle informazioni richieste attraverso l'esercizio del diritto di accesso civico e che si elencano in nota letterale da A a H¹, si fa presente che quelle per le quali

-
- A) elenco completo ed ubicazione delle strutture temporanee presenti nel territorio di competenza della prefettura;
 - B) elenco completo di soggetti gestori;
 - C) numero di persone ospitate ciascuna struttura;
 - D) graduatorie formate attraverso delle procedure di gara per affidamento del servizio di accoglienza e della gestione servizi connessi, con evidenza dei criteri assegnazione e delle verifiche esplicitate ex art. 38 comma 1 d. lgs. 163/2008;
 - E) convenzioni stipulate dalla prefettura con gli enti gestori;
 - F) rendicontazione economica di ciascuna gestione;

forme un obbligo di pubblicazione in capo a questo ufficio (come da indicazioni ricevute in materia dal Dipartimento per la libertà civili del Ministero dell'Interno), tra cui i dati e le informazioni relative ai bandi e agli atti conclusivi delle procedure di gara effettuate ed in itinere, queste sono debitamente pubblicate e rinvenibili sul sito Web di questa Prefettura. A riguardo, si precisa infatti che le informazioni richieste di cui alle lettere D parte relativa alle verifiche copiate, E, F, G ed H elencate in nota n. 1, stante il chiarimento intervenuto in materia dall'Amministrazione Centrale dell'Interno, non sono state ritenute pubblicabili in quanto non rientrano negli obblighi di pubblicazione ex d. lgs. 3/2013.

Pertanto, è possibile accedere alle informazioni ostensibili collegandosi a detto sito istituzionale <http://www.prefettura.buonopriore.it/dip/index.htm> - sezione amministrazione trasparente.

IL PREFETTO
Moloni

V. B' A. M.

G) relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla prefettura;
H) esiti di attività in monitoraggio di vigilanza sull'erogazione servizi condotta dalla prefettura.



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Oristano
Area VI- Libertà Civili e immigrazione

Prot. n. 14337/2015/Al

Oristano 17 luglio 2015

Al sig. Segretario Generale Cittadinanzattiva Onlus
Via Cereale n. 6

ROMA

Al sig. Legale rappresentative Libera – Associazioni,
Sioni e frameri contro le mafie
Via IV Novembre n. 98

ROMA

Al sig. Portavoce campagna LasciateCiEntrare

Oggetto: Istruzione di Accanto Cirico ex art. 5 Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Si fa riscontro alla richiesta di pari oggetto, pervenuta in data 25 giugno u.s., con la quale si chiede la pubblicazione ai sensi dell'art. 5 Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, delle seguenti informazioni:

- 1. Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza della Prefettura;*
- 2. Elenco dei soggetti gestori;*
- 3. Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura;*
- 4. Graduatorie firmate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche effettuate ex art. 36 comma 1 D.Lgs. 163/2006;*
- 5. Convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;*
- 6. Rendicontazione economica di ciascuno gestore;*
- 7. Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura;*
- 8. Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura.*



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Oristano
Area VI- Libert  Civili e Immigrazione

In merito alla richiesta, si rammenta che sono soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni indicate nella Tabella 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1 della delibera CIVIT n. 50/2013.

Tanto considerato, si ritiene che, per le informazioni richieste, non   previsto obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Tuttavia, si osserva che le informazioni relative all'elenco dei soggetti gestori, potrebbero essere fornite a seguito di apposita istanza di accesso ex legge 241/90, fondata sull'inevitabile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata.

Si rammenta, altres , che i dati e le informazioni relativi ai bandi e agli atti conclusivi delle procedure di gara, sono presenti sul sito istituzionale della Prefettura, sezione Amministrazione trasparente, alla voce "Bandi di gara e contratti".

Il Dirigente dell'Area IV
Vice Prefetto Aggiunto

(Firma)



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Fasc. n. 318/2015/Gab

18 luglio 2015

AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
CITTADINANZATTIVA ONLUS

AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
LIBERA - ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO
LE MAFIE

ALLA PORTAVOCE DELLA CAMPAGNA
LASCIAI TRICIN TRARE

OGGETTO: Iniziative volte a fronteggiare il massiccio afflusso di cittadini stranieri che
sta intervenendo il territorio nazionale.

Con riferimento all'istanza formulata ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n. 83 del 14
maggio 2013, qui pervenuta lo scorso 25 giugno, si esprime quanto segue.

La norma citata riguarda, come noto, esclusivamente i documenti, le informazioni o i dati
che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare secondo quanto disposto dal
decreto legislativo 70/2010, e riconosce, a chiunque, il diritto di farne richiesta nei casi in cui sia
ovvio onesso la loro pubblicazione.

Si informa, pertanto, che tutte le informazioni relative al bando per l'assunzione dei
richiedenti protezione internazionale emanato da questa Prefettura e le notizie concernenti l'itero
conclusivo delle procedure di gara sono pubblicate sul sito internet di questo ufficio
(<http://www.prefettura.it/padova>), sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di
gara e contratti".

Relativamente alle ulteriori notizie richieste non sussiste alcun obbligo di pubblicazione;
eventuali informazioni possono essere fornite al soggetto, titolare di una situazione
giuridicamente tutelata, che ne faccia richiesta ex lege 241/90 e successive modifiche, dimostrando
la sussistenza di un interesse attuale e concreto.

A titolo di collaborazione, e in aderenza alle indicazioni del Dipartimento per le libertà
civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, si informano codeste associazioni che alla data
del 30 giugno 2015 erano presenti, nelle strutture di questa provincia, 691 richiedenti.

R.
TR
GA

Il Prefetto
(Firma)

Ufficio di Gabinetto
Tel. 049 8720001
Fax 049 8720001

VIA DELL'INDUSTRIA, 15 - 35131 PADOVA (PD) - TEL. 049 8720001
www.prefettura.it/padova

Numero di fax 3
35131 Padova

Prefettura di Padova - Area 1 Antimafia - Prot. Uscita N. 0038149 del 21/07/2015



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Parma, 16 luglio 2015

A Libera-Associazioni, Nomini e Numeri
Contro le Mafie
ROMA

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art.5 Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

In esito alla richiesta in oggetto, qui pervenuta il 25 giugno u.s., sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con circolare in data 3 luglio 2015, si forniscono di seguito le seguenti notizie.

a) Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" alla data odierna:

-Comune di Bardi	appartamento
-Comune di Borgovalditara	appartamento
-Comune di Collecchio	appartamenti vari
-Comune di Colonna	appartamento
-Comune di Montechiarugo	struttura collettiva
-Comune di Parma	struttura collettiva (n.2)
-Comune di Parma	dormitorio comunale
-Comune di Parma	appartamenti vari
-Comune di Parma	strutture varie
-Comune di Pellegrino Parmense	appartamento e struttura ricettiva
-Comune di Salsomaggiore Terme	struttura ricettiva (n.2)
-Comune di Salsomaggiore Terme	struttura albergo
-Comune di Tornile	struttura collettiva
-Comune di Tornolo	appartamento;

b) elenco completo dei soggetti autori:

si chiede al fine di poter fornire il suddetto elenco un'istanza di accesso ex lege 241/90 in relazione alle necessità del presupposto di interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;



Prefettura di Parma

Ufficio Territoriale del Governo

4) numero delle persone ospitate nelle strutture alla data del 30 giugno 2015:

-Comune di Bardi	numero	7
-Comune di Borgovaldarno	numero	6
-Comune di Collecchio	numero	23
-Comune di Colono	numero	5
-Comune di Montechiarugo	numero	20
-Comune di Parma	numero	156
-Comune di Pellegrino Parmense	numero	14
-Comune di Salsomaggiore Terme	numero	95
-Comune di Torrile	numero	3
-Comune di Tornolo	numero	8
-totale		335

4) graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche esplicitate ex art. 38 c.1 del D.lgs.163/2006:

I bandi di gara e le graduatorie definitive sono pubblicate sul sito istituzionale di questa Prefettura seguendo il percorso "Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti".

In ordine alle richieste di cui alle lettere a) f) g) h) si fa presente che è stata costituita una apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per migranti che sta operando attivamente sul territorio nazionale. L'attività della stessa sarà oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo Costituzionale di promozione.

IL PREFETTO
(Borici)

PM/uu



*Prefettura di Pavia
Ufficio territoriale del Governo*

Prot. n. 26987

Pavia, 14 luglio 2015

Al Segretario Generale
Cittadinanza Onlus
cittadinanzattiva@postecert.it

Al Rappresentante Legale
LIBERA Associazioni.Nomi e Numeri
contro le mafie
libera@libera.it

Al portavoce
campagna LasciateCIEntrare
info@lasciatecientrare.it

E, p.c.: Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
Gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art. 5 d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

In riferimento all'istanza di accesso civico ex art. 5 d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 presentata in data 24 giugno u.s. si comunica che sul sito di questa Prefettura, all'indirizzo <http://www.prefettura.it/pavia/news/13189.htm>, è disponibile il bando per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi emanato per l'anno 2015, mentre al link http://www.prefettura.it/pavia/news/17217.htm#News_51874 è consultabile il relativo decreto di aggiudicazione definitiva.

Le ulteriori richieste avanzate con l'istanza di cui sopra non possono, invece, trovare accoglimento in quanto attinenti ad atti non soggetti ad obbligo di pubblicazione, e come tali escluse dal campo di applicazione del D. Lgs. n. 33/2013.

Tuttavia, in un'ottica di collaborazione e trasparenza si ritiene di poter fornire il numero totale di cittadini stranieri richiedenti asilo ospiti nelle strutture di questa provincia che, alla data del 6 luglio 2015 ammontano a 609.

Il Prefetto
(Cusani)



Prefettura –UTG di Pescara

Area 2e - Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritti d'Asilo

Pescara, data protocollo



CittadinanzaOnlus
Segretario Generale e legale rappresentante p.t.
Antonio Gaudioso
00183 Roma, via Cereale n. 6

LIBERA –
Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie
Legale rappresentante p.t. Davide Prati
00187 Roma, via IV novembre n. 58

LasciateEntrare
Portavoce Gabriella Guido

Oggetto: Bandi di gara per il reperimento di strutture di accoglienza di migranti.

Si fa riferimento alla richiesta del 24 giugno 2015 concernente l'oggetto.

Al riguardo si comunica che i dati e le informazioni relativi ai bandi e agli atti conclusivi delle procedure di gara di cui all'oggetto, sono pubblicati sul sito istituzionale di questa Prefettura-UTG – Sezione Amministrazione trasparente.

Distinti saluti

per il Responsabile per la trasparenza
Il Viceprefetto Aggiunto
(D.ssa M. Di Cesare)

Prefettura Pescara
Prot. Ufficio del 15876216
Numero 0026108
Classifica 15/01





Prefettura di Piacenza - Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 4662/2015 Area 4 (isc. 189/2014)

7 luglio 2015

A Cittadinanzattiva Onlus

A Libera - Associazioni, Nom e Numeri
Contro le mafie

Alla D.ssa Gabriella Girila
Portavoce della campagna "LasciamoLibera"

Via p.e.s.
cittadinanzattiva@protecon.it

Oggetto: disposta all'istanza di accesso civico presentata ex art. 5 D. Leg. 30/2013.

Con riferimento all'oggetto, si fa presente quanto segue:

Per quanto concerne l'elenco completo ed aggiornato delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza di questa Prefettura - U.T.G., tale informazione, ai sensi della Tabella n.1 del D. Leg. 33/2013 e dell'allegato n.1) della delibera CIVIT n. 50/2013, che prescrive le tipologie degli atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di trasparenza, oppure esente dall'obbligo di pubblicazione. Peraltro, non appare opportuna la diffusione di notizie circa l'ubicazione delle strutture, ciò a tutela della sicurezza dei richiedenti protezione internazionale ivi accolti.

Per quanto concerne l'elenco completo degli soggetti ammessi nella provincia di Piacenza, è stato pubblicato sul sito istituzionale di questa Prefettura - U.T.G. nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", secondo il percorso che di seguito si indica:
<http://www.prefettura.it/piacenza/contenuti/25687.htm>

In sezione dal sito, in particolare, è la seguente:

Amministrazione Trasparente -> Altri contenuti -> Accesso civico

Nello stesso file è indicato il numero degli ospiti alla data del 7 luglio 2015, e tale file sarà progressivamente aggiornato.

Per quanto concerne le graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza del



Prefettura di Pisa
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3064/15
(all. n.1)

Pisa, 16 luglio 2015

- A Cittadinanzattiva Onlus ROMA
A LIBERA – Associazioni, Nomi e Numeri
contro le mafie ROMA

OGGETTO: istanza di accesso civico ex art. 5 decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto qui pervenuta il 29 giugno scorso.

In proposito, uniformemente all'avviso del Ministero dell'Interno al riguardo richiesto da questa Prefettura, si comunica quanto segue:

- **elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio:** per tale informazione non risulta obbligo di pubblicazione;
- **elenco completo dei soggetti gestari:** tali informazioni possono essere fornite, a seguito di apposita istanza di accesso ex lege 241/1990 e scsm, e it., sul presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;
- **numero delle persone ospitate da ciascuna struttura:** si veda il file allegato;
- **graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche effettuate ex art. 36, comma 1 del d.lgs. 163/2006:** l'esito delle procedure di gara effettuate ad oggi da questa Prefettura, unitamente ai criteri di assegnazione, sono consultabili sul sito istituzionale nella sez. Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti, mentre non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 le verifiche citate, essendo atti interni e non accessibili;
- **convenzioni stipolate dalle Prefetture con gli enti gestari:** non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;

Sede della struttura	Numero di stranieri al 14 luglio 2015
Ex Piaggerta nel parco di Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli - <u>SAN GIULIANO TERME</u>	16
Appartamento a Castelmaggiore - <u>CALCI</u>	4
Appartamento a <u>CASCINA</u>	6
Appartamento a <u>VICOPISSANO</u>	5
Appartamento a <u>CASCIANA TERME LARI</u> - loc. San Ruffino	9
Appartamento a Casciana Terme Lari - loc. Perignano, via Gramsci n. 35	7
Appartamento a Casciana Terme Lari - loc. Perignano, via Spinelli n. 59	7
Ex Convento Cappuccini in San Giusto - <u>PISA</u>	4
Casa Caritas diocesana sita nel comune di San Giuliano Terme - loc. Pontasserchio	8
Convento di San Romano - <u>MONTOPOLI VAL D'ARNO</u> in Piazza della Costituzione	7
P.zza Costituzione n.1 - Montopoli Val d'Arno - loc. San Romano.	24
Appartamento a <u>CASTELFRANCO DI SOTTO</u> , via Galilei n. 2	2
Appartamento a Castelfranco di Sotto, via Dante n. 1 (provvisorio)	1
Appartamento a Castelfranco di Sotto, Via Marconi	4
Appartamento a San Romano (Montopoli), Lungarno Giucciardini n. 7 (provvisorio)	4
Appartamento a San Romano (Montopoli), Via Matteotti n. 48	5
Appartamento a Montopoli Val d'Arno - loc. Le Capanne	6
Appartamento a <u>SANTA CROCE SULL'ARNO</u> - via don Puglisi (provvisorio)	4
Appartamento a Santa Croce sull'Arno, via di Ripa	5
<u>SAN MINIATO</u> - Via Roma n. 4	6
San Miniato - piazza XX Settembre	17
<u>VOLTERRA</u> - Borgo Santo Stefano	25
Appartamento a Cascine nuove - Tenuta S. Rossore - Pisa	12
Ex casello idraulico - loc. San Benedetto - Cascina	26

Appartamento a San Giuliano Terme, Via Lenin n. 177 - loc. San Martino Ulmiano.	21
Appartamento a <u>CALCINAIA</u> - zona Pardossi, Fornacette	6
Appartamento a <u>BUTI</u> - loc. Cascine di Buti	4
Appartamento a <u>CAPANNOI</u> , via Volterrana n. 408	4
Appartamento a <u>BIENTINA</u> , via Marco Polo	4
Appartamento a <u>PONTEDERA</u> - via Don Minzoni n. 10	7
Appartamento a Pontedera - via Caciagli n. 24	6
Appartamento a <u>TERRICCIOLA</u> , via T. Gherardi Della Testa, n. 1	5
Appartamento a <u>PALAIA</u> - loc. Forcoli, via Sacco e Vanzetti n. 7	4
Appartamento a Palaia - loc. Forcoli, via Sacco e Vanzetti n. 7	6
Appartamento a <u>PECCIOLI</u> - fraz. Legoli	6
Appartamento a <u>PONSACCO</u> , via Bagnaia n. 34	6
Appartamento a Ponsacco, via Verdi n.38	/
Appartamento in viale d'Annunzio n. 86 - S. Piero a Grado - Pisa	28
Appartamento a San Giuliano Terme, via Niccolini n. 47.	9
Appartamento in via Brenta n. 9 - Pisa	8
Appartamento a Pisa - Via Fiorentina n. 267	4
Appartamento a <u>RIPARBELLA</u> , via dell'Uccelliera n. 12	3
Bilocali a <u>CASTELLINA MARITTIMA</u> (Albergo "Al Malandrone"), via Emilia n. 115	10
Appartamento a <u>CASALE MARITTIMO</u> , via don Nardini n. 9	2
Appartamento a <u>POMARANCE</u>	4
NUMERO TOTALE PRESENZE MIGRANTI SUL TERRITORIO:	361



Prefettura di Pistoia
Ufficio Federale del Governo
Ufficio di Salvato

AL SEGRETARIO GENERALE CITTADINANZATIVA ONLUS (mail: a.gualdo@citadinanzativa.it)	ROMA
A LIBERA-ASSOCIAZIONI, NOMI, NUMERI CONTRO LE MAFIE (mail: Tero@libera.it)	ROMA
AL PORTAVOCE LASCIA CENTRARE (mail: info@lasciacentrare.it)	ROMA

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs n. 33/2013.

Si fa riferimento alla nota qui firmata pervenuta in data 1° luglio 2015, con la quale si formulava istanza di accesso civico, ex art. 5 del D. Lgs 33/2013, in relazione all'attività di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, assegnati a questa Prefettura nell'ambito del piano di riparto nazionale varato dal Ministero dell'Interno.

Al riguardo, si comunica che tutte le informazioni, concernenti l'argomento, suscettibili di rientrare nelle previsioni di cui al predetto decreto legislativo, vengono regolarmente pubblicate sul sito web istituzionale (www.prefettura.it/pistoia), alla voce "Amministrazione Trasparente". Per i restanti elementi conoscitivi non rientranti nel quadro redazionale dell'accesso civico e, pertanto, non resi pubblici da quest'Ufficio, codeste Associazioni potranno formulare apposita istanza di accesso agli atti, ex lege n. 241/1990, che sarà vagliata sotto il duplice profilo della conoscibilità della singola tipologia di atto e della legittimazione del richiedente.

Si riserva, altresì, che in subiecta materia si è pronunciato, al fine di garantire un'interpretazione omogenea delle norme, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con nota n. 0008058 del 3 luglio scorso.

Si rimane a disposizione per eventuali integrazioni.

Il PREFETTO r.p.c.
 IL VICEPREFETTO VICARIO




tel. 0573/0761 – fax 0573/97066
 web: <http://www.prefettura.it/pistoia> – email: gabinetto@pref_pistoia@min.interno.it

Prefettura Pistoia - Ufficio di Gabinetto - Prot. Uscita N. 0019536 del 29/07/2015



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

Assessorato Amministrativo Servizi Governativi - Ufficio Centralizzato

Prefettura Potenza
Prot. Uscita del 15/07/2015
Numero: **0031812**
Class/Via: 002.012



Potenza, data protocollo

Al Segretario Generale di
"Cittadinanzattiva calus"

Al Rappresentante di
Libero-Assoziatori, Nomi
e Numeri contro le mafie

Al Portavoce di
"LasciateLibertate"

cittadinanza@vaggiopostacert.it

OGGETTO: Istema di accesso civico ex art. 5 del D Lgs 33/2013.

Si fa riferimento alla richiesta supradichiesta, inviata a mezzo posta certificata in data 24 giugno 2015, diretta ad ottenere la pubblicazione e la contestuale trasmissione di alcune informazioni relative all'accoglienza dei migranti nella provincia di Potenza.

Al riguardo, si fa presente che il Ministero dell'Interno con nota n. 8058, del 3 luglio 2015, ha fornito indicazioni a tutte le Prefetture sugli eventuali obblighi e modalità di pubblicazione delle informazioni richieste sull'argomento a cui questa Prefettura intende uniformarsi.

In particolare si comunica, in conformità a quanto previsto con la citata nota ministeriale, che non rientrano nell'obbligo di pubblicazione le seguenti informazioni:

- 1) elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza di questa prefettura;
- 2) le verifiche ex art. 38 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- 3) le convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;
- 4) rendicontazione economica di ciascuna gestione;



Prefettura di Prato

Prot. n.

Prato, 27 luglio 2015

Alla ONLUS Cittadinanzattiva
Via Cesare, 6
00183 ROMA

Alla Associazione LIBERA –
Associazioni, Nom e Numeri
contro le mafie
Via IV novembre, 98
00187 ROMA

Alla Associazione LasciateCittizzare
info@lasciatecittizzare.it

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs. N. 33/2013. Centri di accoglienza straordinari per richiedenti protezione internazionale.

In esito alla richiesta in oggetto indicata, datata 24/06/2015, su conforme avviso del Ministero dell'Interno, si rappresenta quanto segue:

- a) **Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale.** Si ritiene che per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione. Resta, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CI/VT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- b) **Elenco completo dei soggetti esterni.** Tali informazioni, pur non rientrando nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013 descritta sub a), potrebbero essere fornite, a seguito di apposita istanza di accesso ex legge 341/1990 e ss mm e ii, fondata sull'includibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

Prot. n. 40235/2015

Ravenna, 14 luglio 2015

Ai Sig. Presidenti:

CITTADINANZATIVA ONLUS

LASCIASTEINTRARE:

LIBERA

OGGETTO: Istanza di accesso civico. Ex art. 5 D. Lgs. n. 33/2013.

In risposta alla richiesta di accesso civico relativo all'otologicità dei migranti, si risponde quanto segue, in relazione ai punti indicati, anche con esplicito riferimento al contenuto delle circolari in data 3 luglio 2015 del Sig. Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

- 1) Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione ex D. Lgs. n. 33/2013;
- 2) Elenco completo dei soggetti gestori:
tale dato potrà essere fornito a seguito di apposita istanza di accesso ex legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- 3) Numero delle persone ospitate da ciascuna struttura:
anche in questo caso dovrà essere fornita apposita istanza di accesso ex legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- 4) Graduatorio formulate all'uso delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e della verifica completa ex art. 36, c. 1, del D. Lgs. 163/2006:
sono pubbliche, tranne che a tutti gli atti concernenti, sul sito istituzionale della Prefettura di Ravenna.
- 5) Convenzioni stipulate tra la Prefettura e gli Enti Gestori, rendicontazione economica di ciascuna gestione, relazioni trimestrali sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli Enti Gestori; dati delle attività di monitoraggio o di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura: i dati non rientrano nell'obbligo di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

IL PREFETTO
(Francesco Russo)



**Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 372/12 R.106/A18

Reggio Emilia, 6 luglio 2015

VIA P.E.C.:
ctmadinnanziiva@postecert.it

(Risposta a lettera del 24 giugno 2015)

Al sig. Segretario Generale
di
"Cittadinanzattiva Onlus"
ROMA

Al sig. Rappresentante legale
di
"Libera - Associazioni, Nomini,
Numeri contro le mafie"
ROMA

Al sig. Presidente
di
"LasciateLibertà"
BOCCA

OGGETTO: istanza di accesso civico ex art. 5 D. Lgs. N. 33/2013, dati su accoglienza migranti.

Con riferimento all'istanza di accesso civico in oggetto, relativo alla richiesta di dati ed informazioni sulle attività connesse all'accoglienza dei migranti, acquisite apposite direttive si comunica quanto segue:

a)
Ricerca completa ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale:

Si ritiene, su incarico svolto dal Ministero dell'Interno, che per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione. Poiché, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIPIF n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale on line delle Prefetture.



Prefettura di Reggio Emilia Ufficio Territoriale del Governo

In ogni caso, non è opportuno diffondere notizie circa l'ubicazione delle strutture, a tutela della sicurezza dei richiedenti o dei loro ospiti.

b)

Elenco completo dei soggetti gestori

Tali informazioni, pur non rientrando nella previsione di cui al D. Lgs. N. 33/2013 descritta sub a), potrebbero essere fornite, a seguito di apposita istanza di accesso ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che sia fondata sull' "includibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, di una specifica situazione giuridicamente tutelata".

Vale in ogni caso, anche per il dato dei gestori, l'esigenza di tutelare principalmente la sicurezza delle strutture ove i richiedenti sono ospiti.

c)

Numero delle persone ospitate da ciascuna struttura

Pur non rientrando nelle finalità di cui al già citato D. Lgs. N. 33/2013, in spirito di piena collaborazione si fornisce il numero totale degli ospiti presenti al 30 giugno 2015 nelle strutture di questa provincia in parola: 398.

d)

Graduatoria formata all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche esplicitate ex art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006

Il bando di gara, ispirato anche i criteri di assegnazione, è pubblicato sul sito istituzionale on line di questa Prefettura.

Per quanto attiene alla graduatoria definitiva dell'esito della procedura e delle verifiche ex art. 38, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, essendo risultato partecipante e vincitore un unico soggetto gestore, si rimanda a quanto indicato sub b).

Si aggiunge che non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. N. 33/2013 le verifiche ex art. 38 comma 1 citate, essendo ottimali e non utilizzabili.

e)

Convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli Enti Gestori

Non rientrano negli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. N. 33/2013.

f)

Rendicontazione economica di ciascuna gestione

Non rientra negli obblighi di pubblicazione ex D. Lgs. N. 33/2013.

g)

Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni concluse dagli enti gestori alla Prefettura

Non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. N. 33/2013.

h)



Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo

**Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi
condotte dalla Prefettura**

Non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. N. 15/2001.

Appare utile rammentare alle SS.LL. che in ordine alle richieste di cui ai punti c), d), g) ed h), è stata costituita apposita Commissione Parlamentare di inchiesta sui centri per richiedenti, che sta attivamente operando sull'intero territorio nazionale e la cui attività sarà, ovviamente, oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo Costituzionale di promozioni.

IL PREFETTO

(Roberto)

Da: PINA BONANNI <gabinetto.prefri@pec.interno.it>

Valido
BUST
A
PEC

A: <cittadinanzattiva@postecert.it>

Headers: Message-ID: <474CF2BF-5FAF-093F-BE3F-6ED653815A63@cert.interno.it>
MIME-Version: 1.0
X-Riferimento-Message-ID: <1910147455.207722.1435828280218.JavaMail.tomcat@pecweb3>
Received: from pecfe3 ([10.11.56.129])
by pecbe3 (JAMES SMTP Server 2.3.2) with SMTP ID 458
for <cittadinanzattiva@postecert.it>;
Thu, 2 Jul 2015 11:11:20 +0200 (CEST)
X-VirusFound: false
X-Spam: Score=-2.5
X-Virus-Scanned: amavisd-new at telecompost.it
Received: from pecfe3.telecompost.it ([127.0.0.1])
by localhost (pecfe3.telecompost.it [127.0.0.1]) (amavisd-new, port 10465)
with ESMTP id ozuR4TnWdfl1 for <cittadinanzattiva@postecert.it>;
Thu, 2 Jul 2015 11:11:20 +0200 (CEST)
Received: from pecweb3/10.11.50.131 (unknown [10.11.50.131])
by pecfe3.telecompost.it (Postfix) with ESMTP id 35CD212A0512
for <cittadinanzattiva@postecert.it>; Thu, 2 Jul 2015 11:11:20 +0200 (CEST)
Date: 02/07/2015 11.11
From: PINA BONANNI <gabinetto.prefri@pec.interno.it>
Reply-To: PINA BONANNI <gabinetto.prefri@pec.interno.it>
To: <cittadinanzattiva@postecert.it>
Subject: Accesso civico
Content-Type: text/plain; charset=iso-8859-1
Content-Transfer-Encoding: quoted-printable
X-Mailer: jwma
X-Priority: 3
Importance: normal
X-ProtocolloInterno:
X-IdUser: 32725
X-MdiListe:
X-TipoRicevuta: completa

Oggetto: Accesso civico
Data: 02/07/2015 11.11

In riferimento all'istanza di accesso civico in data 24.6.2015, si comunica che le informazioni di cui è prevista la pubblicazione sono disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di questa Prefettura, link Bandi di gara e contratti - Servizi di accoglienza per gli immigrati.

D'Ordine del Capo di Gabinetto
Referente per la trasparenza
(D'Amico)



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Servizio IV - Amministrazione, Servizi generali Attività sostitutive
Ufficio Gare e Appalti
Via Giuliana 1243 - 00154 Roma
P.I.C. protobuff.prestisist.pcc.roma.it

Roma, *data* protocollo

Spett.le CITTADINANZATTIVA ONLUS
Via Cereale 6, 00187 Roma
alla c.a. Segretario Generale
Dot. A. GAUDIOSO

Spett.le LIBERA
Via IV Novembre 98, 00187 Roma
Alla c.a. Legale Rappresentante
Dot. D. PATI

Alla Portavoce della
Campagna LasciateCentrare
c.a. D.ssa G. GIARDINO

**Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 - presentata da
Cittadinanzattiva, Libera e LasciateCentrare - Risposta**

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 25 giugno 2015, si forniscono i seguenti chiarimenti in merito alle singole richieste:

a) *Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza della Prefettura.*

Si ritiene che l'elenco completo delle "strutture temporanee" e la loro ubicazione sul territorio, non è suscettibile di obbligo di pubblicazione. Tali informazioni, esulano infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del citato D.Lgs n. 33/2013 e nell'allegato I alla delibera CIVTT n. 50 del 4 luglio 2013, che precisano le tipologie di enti delle pubbliche amministrazioni soggette ad obbligo di pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente". In ogni caso, si precisa che a tutela della sicurezza dei richiedenti asilo ivi accolti, la diffusione di notizie circa l'ubicazione delle strutture, non appare opportuna;



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Servizio IV - Amministrazione, Servizi generali e Attività contrattuali
Ufficio Cure e Appalti
Via Ostiana 1341 - 00151 Roma
PEC: protocollo.prest@pec.prmr.it

b) Elenco dei Soggetti Gestori.

Tali informazioni pur non rientrando nella previsione di cui al D.Lgs. 33/2013 descritta sub a), risultano tuttavia essere state pubblicate, in data 10 Marzo e 4 Maggio 2015, sul sito istituzionale della Prefettura di Roma ai seguenti link:

- <http://www.prefettura.it/roma/roma/165720.htm>
- <http://www.prefettura.it/roma/roma/164936.htm>

Si precisa che eventuali e/o ulteriori informazioni potranno essere fornite a seguito di apposita istanza di accesso ex lege 241/1990 e smi, fondata sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;

c) Numero delle persone ospitate in ciascuna struttura.

Complessivamente nelle strutture presenti sul territorio di riferimento della Prefettura di Roma, risultano ospitate alla data del 30 giugno u.s. 2.654 persone;

d) Graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del Servizio di Accoglienza e della Gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche eseguite ex art. 38 comma1 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto attiene le informazioni riguardanti l'esito delle procedure di gara per l'affidamento del Servizio di Accoglienza e Gestione dei servizi connessi si rimanda ai collegamenti ipertestuali indicati sub b);

e) Convenzioni stipulate dalla Prefettura di Roma con gli Enti Gestori.

Non sussiste obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013;

f) Rendicontazione economica di ciascuna gestione.

Non sussiste obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013;

g) Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle Convenzioni consegnate dagli Enti Gestori alla Prefettura.

Non sussiste obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013;

h) Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte dalla Prefettura.

Non sussiste obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013;



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio IV - Amministrativo, Servizi generali e Attività contabile
Ufficio Cure e Appalti
Via Delicias, 22/A - 00154 Roma
PEC: prefettura.primici@interno.it

In uno spirito di piena collaborazione e trasparenza, si ritiene opportuno informare le Associazioni in indirizzo, che per quanto attiene le richieste di cui alle lettere c), f), g), e h), che è stata costituita apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per i migranti, che sta operando attivamente sull'intero territorio nazionale.

L'attività della stessa sarà ovviamente oggetto di pubblicazione secondo i tempi e le modalità previste dall'Organo Costituzionale di pronuncia.

IL VICE PREFETTO VICARIO

(Vascano)
Dino Vascano



Prefettura di Siena
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Protocollo Sentinella
Protocollo Linea del 09/07/2014
Numero **0015928**
Data di invio 02/03/2014



Luogo e data del protocollo

Al Sig. Antonio Giudicosa Segretario Generale
CITTADINANZATTIVA Onlus
Via Cosente n. 6
ROMA

Al Sig. Davide Patti Rappresentante Legale di
LIBERCA - Associazioni, Nomi e numeri contro le Mafie
Via IV novembre n. 98
ROMA

Sig.ra Gabriella Guido
Portavoce della campagna
LasciateCIEntrare
Via Angiolo Caciali n. 9
ROMA

Nota spedita per PEC in: cittadinanzattiva@postecert.it

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs n. 33/2013 presentata da Cittadinanzattiva, Libera e LasciateciEntrare.

Con riferimento all'istanza di cui in oggetto, qui pervenuta in data 27 giugno u.s. si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si comunica che questa Prefettura provvede regolarmente alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale delle notizie relative all'attività di accoglienza dei migranti.


Infatti sul sito <http://www.prefettura.it/siena> sotto la voce "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - Bandi di Gara e contratti" e sotto la voce "IN EVIDENZA" è possibile consultare gli atti relativi alle procedure di gara, per l'affidamento della gestione dell'accoglienza con l'elenco dei soggetti gestori, delle strutture che attualmente ospitano profughi, i comuni dove sono attivi i centri, comprese le presenze che vengono periodicamente aggiornate.



Prefettura di Siena
Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Per quanto concerne le richieste delle S.S.LL. di conoscere la rendicontazione economica delle gestioni, le relazioni mensili prodotte dagli enti gestori nonché gli esiti del monitoraggio e della vigilanza periodica effettuata da questa Prefettura sugli stessi in merito ai servizi effettuati, si rappresenta che tali informazioni non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 <http://www.decretatrasparenza.it/>.

IL CAPO DI CABINETTO
Responsabile della Trasparenza
(Dot.ssa INZERILMI)





Prefettura di Siracusa

*Area ex - Destelli Carlo, Cittadinanza, Comunità Ricettiva dello Straniero,
Immigrazione e Risolto il "Sole"*

Siracusa, 7 luglio 2015

Al Sig. Segretario Generale di Cittadinanza
Oglio Roma

Al Sig. Rappresentante legale di LIBERA
Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie Roma

Al Sig. Portavoce della campagna LasciateCIEEntrare

Oggetto: Invito di accesso civico.

Con riferimento alla nota in data 24 giugno u.s., si comunica che l'accoglienza temporanea dei migranti che sbarcano nella provincia di Siracusa è assicurata nell'ambito di strutture scisse da questo Ufficio all'ento di specifica procedura di gara.

Il bando di gara, comprensivo dello schema di convenzione tipo, e la graduatoria definitiva delle strutture così selezionate sono pubblicati sul sito web di questa Prefettura, con l'indicazione anche, per ciascuna di esse, dell'importo *pre dis/vo capto* corrisposto e del numero massimo di posti per cui ognuna risulta abilitata.

Quanto alle altre informazioni richieste, si fa presente, in linea peraltro con le indicazioni in proposito fornite dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, che con escluso dalle tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dalla Tabella 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dall'Allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2013.

Si ritiene utile evidenziare, infine, che le esigenze conoscitive prospettate da codeste Associazioni corrispondono in gran parte alle materie oggetto di approfondimento a cura della Commissione parlamentare d'inchiesta istituita dalla Camera dei Deputati "*nel corso di svolgimento e di identificazione, ossia nel momento di riferimento dei rapporti sui casi di accoglienza, nei casi di accoglienza per motivi umanitari e sui casi di identificazione di spacciatori*" e, pertanto, potranno essere soddisfatte ad avvenuta pubblicazione delle istruttorie dell'inchiesta parlamentare.

Il Prefetto
(Carazione)



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

16 luglio 2015

Prot. n. 26166/Area II

- Cittadinanzaattiva Onlus
 - Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie
- ROMA

email: cittadinanzattiva@postecert.it

OGGETTO: Istanza di accesso civico.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto, qui pervenuta in data 25 giugno scorso.

Al riguardo, si formulano le seguenti osservazioni in relazione alle singole richieste.

- a) *Elenco completo ed ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza di questa Prefettura.* Si ritiene che per tale informazione non è previsto alcun obbligo di pubblicazione. Esula, infatti, dalle previsioni indicate nella Tabella 1 del D. Lgs. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2013, che precisano le tipologie di atti delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b) *Elenco completo dei soggetti gestori.* Tale informazione non rientra nella previsione di cui al D. Lgs. 33/2013; potrebbe, tuttavia, essere fornita a seguito di apposita istanza di accesso ex lege 241/1990 e ss. mm. e ff., fondata sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata;
- c) *Numero delle persone ospitate da ciascuna struttura.* Anche tale informazione non rientra nelle fattispecie di cui al citato D. Lgs. 33/2013;



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

- d) *Graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espletate ex art. 38, c. 1, del D. Lgs. 163/2006. I bandi di gara, riportanti anche i criteri di assegnazione sono regolarmente pubblicati nel sito istituzionale di questa Prefettura, così come le graduatorie definitive all'esito delle procedure e delle verifiche ex art. 38, c. 1, del D. Lgs. 163/2006. Non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 le verifiche ex art. 38, c. 1 citate, essendo atti interni e non ostensibili;*
- e) *Convenzioni stipulate dalle Prefetture con gli enti gestori. Non rientra nell'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013;*
- f) *Rendicontazione economica di ciascuna gestione. Non rientra nell'obbligo di pubblicazione ex D. Lgs. 33/2013;*
- g) *Relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura. Non rientra nell'obbligo di cui al D. Lgs. 33/2013;*
- h) *Esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi condotte da questo Ufficio. Non rientra nell'obbligo di cui al D. Lgs. 33/2013.*

Il Responsabile per la trasparenza

Viceprefetto
(Pfeleg)



Prefettura di Teramo
Ufficio Territoriale del Governo
Ass. Civico - Diritti Civili - Cittadinanza - Condizione giuridica dello straniero
Immigrazione e diritto di asilo

Teramo, data del protocollo

Ass. Cittadinanza/iva Onlus
Via Cerchia, 6

ROMA

Ass. LIBERA - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie
Via IV Novembre, 98

ROMA

Sig.ra Gabriella Guido
Prestavoce della campagna LasciateCIEntrare

ROMA

Mail: cittadinanzaativa@postacert.it

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. n. 33/2013.

Si fa riferimento all'istanza di cui all'oggetto, qui pervenuta in data 25 giugno n.s. ed alla nota n. 8038 del 03.07.2015 con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha inteso fornire indicazioni affinché le informazioni rilasciate dalle Prefetture, in merito alla predetta istanza di accesso civico, assumessero carattere di coerenza ed univocità.

Nel merito delle singole richieste di cui all'istanza, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alla richiesta di un elenco completo delle strutture temporanee di accoglienza, con relativa specifica sull'ubicazione delle stesse, si ritiene che non sia previsto alcun obbligo di pubblicazione. Infatti, esula dalle indicazioni contenute nella Tabella 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2013, i quali precisano le tipologie di dati delle pubbliche amministrazioni soggette all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Inoltre, a tutela della sicurezza dei richiedenti asilo, si ritiene inopportuna la diffusione di notizie circa l'ubicazione dei centri stessi.

Per ciò che concerne la richiesta dell'elenco completo dei soggetti gestori, si tratta di informazioni che non rientrano nella previsione di cui si è già citato D.Lgs. n. 33/2013 e allegato 1) alla delibera CIVIT n. 50/2013. Una richiesta di accesso potrebbe essere fondata solo



Prefettura di Teramo
Ufficio Territoriale del Governo

Ass. Com. - Dist. Com. - Città del Capo - Condotte, pianura delle stoviglie
Integrazioni e diritti di sede

sull'ineludibile presupposto di un interesse diretto, concreto ed attuale in capo al richiedente, titolare di una specifica situazione giuridicamente tutelata, da far valere mediante apposita licenza di accesso ex lege n. 241/1990.

Per la richiesta inerente al numero delle persone ospitate in ciascuna struttura, si riporta di seguito il link al file contenente il numero delle persone ospitate:
<http://www.prefettura.it/teramo/contenuti/173368.htm>

Per le graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche esperite ex art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, si rammenta che i bandi di gara, riportanti anche i criteri di assegnazione, così come le graduatorie definitive all'esito delle procedure e delle verifiche ex art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 sono pubblicati sul sito istituzionale di questa Prefettura al seguente link:
<http://www.prefettura.it/teramo/contenuti/159418.htm>

Non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 53/2013 le verifiche ex art. 38, citate, trattandosi di atti interni e non esternevoli.

Sono altresì esclusi dall'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 53/2013: le convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli Enti Gestori, la rendicontazione economica di ciascuna gestione, le relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni trasmesse dagli enti gestori alla Prefettura, nonché gli esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulla erogazione dei servizi effettuato dalla Prefettura.

Il Responsabile per la trasparenza

Il Viceprefetto Viceré

Giuseppina Silvana Agostino

46



Présidence de la Région
Presidenza della Regione
Réf. n° - Prot. n.
Vi réf. - Vs. rif.
Aoste / Aosta

Cittadinanzattiva Onlus
c.a. Signor Antonio Gaudioso
Via Cereate n. 6
00183 ROMA

LIBERA - Associazioni, Nomi e Numeri
contro le mafie
c.a Signor Davide Pati
Via IV novembre n. 98
00187 ROMA

Campagna LasciateCIEntrare
c.a. Signora Gabriella Guido
info@lasciatecientrare.it

e p.c. Signor Presidente della Regione

Signori componenti
della *Commissione indipendente
di valutazione della performance*
presso Dipartimento
Personale e organizzazione

Signor Dirigente della Struttura
Affari di prefettura

LORO SEDI

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex articolo 5 del d.lgs. n. 33/2013 - Riscontro.

Si riscontra la lettera datata 25 giugno 2015 - acquisita agli atti dallo scrivente, in qualità di Responsabile per la trasparenza, con prot. n. 3527/SG del 29 giugno 2015 - con la quale le SS.LL. hanno presentato un'istanza di accesso civico, ai sensi della normativa in oggetto, per la pubblicazione e la trasmissione o la comunicazione di avvenuta pubblicazione delle seguenti informazioni, afferenti ai centri di accoglienza straordinaria (o *strutture temporanee*) per i richiedenti protezione internazionale:

- a) elenco completo e ubicazione delle "strutture temporanee" presenti nel territorio di competenza della Prefettura;
- b) elenco dei soggetti gestori;

R:\SEGR_GEN\5.06.08.3
Obiettivi_Dirigenziali\Performance\Trasparenza_e_Corruzione\Riscontro_richiesta_accesso_civico_strutture_temporanee_accoglienza.doc

Secrétaire Général de la Région
Segretario Generale della Regione

11100 Aosta
1, Place Deffeyes
téléphone +39 0165273769
télécopie +39 0165273469

segretario_generale@pec.regione.vda.it
segretario_generale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

- c) numero delle persone ospitate in ciascuna struttura;
- d) graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e della gestione dei servizi connessi, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle verifiche espletate ex art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- e) convenzioni stipulate dalla Prefettura con gli enti gestori;
- f) rendicontazione economica di ciascuna gestione;
- g) relazioni mensili sullo stato di attuazione delle convenzioni consegnate dagli enti gestori alla Prefettura;
- h) esiti delle attività di monitoraggio e di vigilanza sulle erogazioni dei servizi condotti dalla Prefettura.

Come noto, l'istituto dell'*accesso civico* è stato recentemente introdotto nell'ordinamento giuridico nazionale attraverso il decreto legislativo n. 33/2013, che ha riordinato la disciplina in materia di *obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*. Il legittimo esercizio di tale diritto presuppone che l'Amministrazione sia obbligata sulla base della normativa vigente, e in particolare del citato decreto legislativo, a pubblicare i documenti, le informazioni e/o i dati che formano oggetto dell'istanza di accesso civico, mentre la mancanza di tale presupposto comporta il rigetto dell'istanza stessa.

Nella fattispecie, non si ravvisa alcuna disposizione che ponga in capo a questa Amministrazione l'obbligo di rendere pubbliche le informazioni elencate, fatti salvi i dati di cui alla lettera d), relativi alle procedure di gara per l'affidamento e la gestione dei servizi di accoglienza. Tali dati formano oggetto, infatti, di pubblicazione obbligatoria - ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. n. 33/2013 e dell'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 - in quanto attinenti al settore *Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*.

La scrivente Amministrazione ha puntualmente adempiuto alla pubblicazione dei dati di cui alla lettera d) nel proprio sito istituzionale, alla sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto-sezione "*Bandi di gara e contratti*", pagina "*Pubblicazione contratti l. 190/2012*".

In particolare, i dati d'interesse possono essere reperiti inserendo nel campo "*Struttura*" la voce "*RaVdA - Affari di prefettura - Presidenza della Regione*", attivando la funzionalità "*Cerca*" e selezionando, infine, i lotti aventi a oggetto i *servizi di ospitalità migranti* e i *servizi di accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio*. La scheda informativa relativa a ciascun lotto contiene i dati di riferimento del singolo affidamento e, dall'insieme delle schede, è facilmente ottenibile l'elenco complessivo dei soggetti gestori di cui alla lettera b).

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi MALFA



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 425/GAB/2015

Venezia, 25 giugno 2015

Al Segretario Generale Cittadinanza ONLUS
Al Portavoce LasciareCittàcare
A Libera-Associazioni, Noet, Nantici contro le mafie

ORO SEDI

Con riferimento alla vostra nota in data odierna si comunica che non si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione dell'elenco delle strutture di accoglienza, anche per ragioni di tutela della sicurezza degli operatori e della privacy dei migranti in un contesto territoriale che pone seri problemi.

Gli uffici sono comunque a vostra completa disposizione per consentire la visione della documentazione e soddisfare ogni vostra richiesta, purché non ci sia intralcio all'attività di funzionari e impiegati che operano in condizioni di super lavoro.

Questa Prefettura è, infatti, impegnatissima, come le altre, in un'attività alla quale ben pochi all'esterno collaborano.

Sarebbe auspicabile quindi una vostra partecipazione attiva, perché in tanti esprimono sentimenti nobili e poi all'atto pratico si defilano, limitandosi magari a salire in cattedra.

Dalle vostre organizzazioni in questa provincia non è pervenuta alcuna disponibilità di accoglienza, per cui è vivamente auspicato anche un vostro contributo.

Grazie.

Il Prefetto
(Cittàin)



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo
del Verbano Cusò Ossola*

Prot. n. 21682/15/GAB

Verbania, 23 Luglio 2015

A Cittadinanzattiva Onlus

Libera

LasciateChEntrare

Oggetto: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. n. 33/2013.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, già pervenuta in data 25 giugno scorso, si comunica che i dati e le informazioni relativi ai bandi ed agli atti conclusivi delle procedure di gara, nonché i report delle persone ospitate nel territorio di questa provincia, sono pubblicati sul sito istituzionale di questo Ufficio, nella sezione "Accesso cittadini stranieri a seguito di sbarchi sulle coste italiane".

IL VICE PREFETTO / VICARIO in S.V.
(Basilicata)

/b5

Prefettura di Verbania - GABINETTO - Prot. Uscita N. 0021682 del 23/07/2015



Prefettura di Vibo Valentia

Ufficio Territoriale del Governo

Area IV
Servizio gestione economico finanziario

Vibo Valentia, 18 luglio 2015

Segretario Generale
CITTADINANZA ATTIVA Onlus
Via Cervate n.4
ROMA
mail@ Cittadinanzaattiva.it

Legale rappresentante p.t.
LIBERA- Associazioni, Nonni, Numeri contro le mafie
Via IV Novembre n.58
ROMA
libera@libera.it

Portavoce Campagna
LasciateCIEntrare
info@lasciatecientrare.it

F.p.c. **MINISTERO INTERNO**
- Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione
- Responsabile della Prevenzione, della Cooperazione e
della Trasparenza
ROMA

OGGETTO: Istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. n.50/2013

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, datata 20 giugno 2015, si comunica che i dati e le informazioni relativi ai bandi e agli atti conclusivi delle procedure di gara inerenti l'affidamento dei servizi di accoglienza ai migranti risultano pubblicati sul sito istituzionale di questa Prefettura www.prefettura.it/vibovalentia alla sezione "Amministrazione trasparente" all'interno della "sotto sezione" "Bandi di gara e contratti".

IL PREFETTO

(BRUNO)

UFFICIO
LEGISLATIVO
INFORMATICA



Prefettura di Viterbo
Ufficio territoriale del Governo

Area IV - Ufficio IV, Via Cassanese, 100 - 01100 Viterbo (VT) - Tel. 0761/220000 - Fax 0761/220001 - E-mail: uffiv@viterbo.puglia.it

2

Viterbo, 31 luglio 2015

Cittadinanza Onlus
Via Cassanese, n. 6 - ROMA

LIBERA - Associazioni, Noni e Ricorsi contro le tariffe
Via IV Novembre, n. 38 - ROMA

Leasitecintura
info@leasitecintura.it

Oggetto: istanza di accesso civile ex art.5 D.Lgs. n. 33/2013 presentata da Cittadinanza Onlus, Libera e Leasitecintura.

Si fa riferimento all'istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 25 giugno u.r. relativa alle informazioni richieste sulle strutture temporanee presenti sul territorio per l'accoglienza dei profughi siriani, protezione internazionale.

Al riguardo, in via preliminare, si fa presente che fra i dati richiesti alcuni sono dipendenti dal che istruttoria della Prefettura di Viterbo nella in via "Amministrazione trasparente, libertà di informazione", gli altri dati non sono fra quelli che la normativa richiamata in oggetto prevede che debbano essere pubblicati.

Ne l'ambito della dicitura si pone il seguente:

1. le informazioni relative all'elenco completo e alla ubicazione delle "strutture temporanee" presenti sul territorio nazionale non sono state pubblicate in quanto si ritiene non opportuna la relativa divulgazione di tali dati nell'ottica della salvaguardia della tutela e della sicurezza del cittadino e della (y. società);
2. l'elenco completo dei soggetti presenti è presente sul sito come indicato in premessa;
3. le graduatorie formate all'esito delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza e della gestione dei servizi correlati, con evidenza dei criteri di assegnazione e delle modifiche apportate ai sensi dell' art. 38 del D. Lgs. 163/2006 sono anch'esse reperibili sul sito della Prefettura;

Q

Il Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo



Prefettura di Viterbo
Ufficio territoriale del Governo

Area IV – 11000 civili, cittadini, condizioni generali dello straniero, immigrazione e asilo d'asilo

4. per quanto attiene al numero delle persone ospitate da ciascuna struttura, tale dato è in continua evoluzione e si rende noto che in data 11 agosto 2015 il numero totale dei migranti ospitati nelle strutture di prima accoglienza è pari a 200 persone.

In riferimento agli ulteriori dati richiesti, che non rientrano nell'obbligo di pubblicazione di cui al decreto Legislativo 33/2013, l'attività della Prefettura è monitorata costantemente dal Ministero dell'Interno e dalla Corte dei Conti. Inoltre una apposita Commissione parlamentare d'inchiesta sui centri per i migranti sta operando attivamente su tutto il territorio nazionale, pertanto la relativa attività sarà oggetto di pubblicazione nei tempi e con le modalità previste dall'Organo Costituzionale di prosecuzione.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV

*Finito di stampare
nel mese di febbraio 2016*